

Roberto Tartaglione

grammatica italiana

REGOLE ED ESEMPI D'USO



ALMA Edizioni
Firenze

Progetto grafico: Carla Cau
Copertina: Sergio Segoloni

ISBN 978-88-8644-009-7

© 1997 ALMA EDIZIONI srl

Ultima ristampa: ottobre 2008

ALMA EDIZIONI


viale dei Cadorna, 44
50129 Firenze - Italia
Tel. +39 055 476644
Fax +39 055 473531
info@almaedizioni.it
www.almaedizioni.it

PRINTED IN ITALY


la Cittadina, azienda grafica - Gianico (BS)
www.lacittadina.it

IL SOSTANTIVO


	maschile	femminile
singolare	O	A
plurale	I	E

 *Il 75% dei sostantivi in italiano finisce con -O (plurale -I) o con -A (plurale -E)*


bambino	bambini	borsa	borse
anno	anni	idea	idee
fratello	fratelli	ora	ore
giorno	giorni	parola	parole
libro	libri	persona	persone
stato	stati	sedia	sedie

 *I sostantivi in -O sono maschili; i sostantivi in -A sono femminili*


singolare	E
plurale	I

 *Il 25% dei sostantivi in italiano finisce con -E (plurale -I)*


mese	mesi	arte	arti
ristorante	ristoranti	notte	notti
studente	studenti	stazione	stazioni

 *I sostantivi in -E possono essere maschili o femminili*


autobus	autobus	hotel	hotel
film	film	spot	spot

 *I nomi stranieri normalmente sono maschili e invariabili*

caffè	caffè	menù	menù
città	città	venerdì	venerdì

 *I nomi con accento sono sempre invariabili*

giornalaio	giornalai	vecchio	vecchi
negozio	negozi	viaggio	viaggi

 *I sostantivi maschili che finiscono con -io, normalmente, al plurale finiscono con una sola -i*

L'AGGETTIVO

I Gruppo (4 terminazioni)

Gli aggettivi del primo gruppo finiscono con **-O, -A, -I, -E**

	maschile	femminile
singolare	O	A
plurale	I	E

famoso	famosa	famosi	famose
italiano	italiana	italiani	italiane
piccolo	piccola	piccoli	piccole
rosso	rossa	rossi	rosse
tutto	tutta	tutti	tutte

II Gruppo (2 terminazioni)

Gli aggettivi del secondo gruppo finiscono con **-E, -I**

singolare	E
plurale	I

forte	forti
giapponese	giapponesi
grande	grandi
importante	importanti
verde	verdi

In italiano ci sono aggettivi invariabili

arrosto	pari
blu	rosa
dispari	viola

Per esempio



Un vestito	ROSSO,	VERDE	e	VIOLA
Due vestiti	ROSSI,	VERDI	e	VIOLA
Una cravatta	ROSSA,	VERDE	e	VIOLA
Due cravatte	ROSSE,	VERDI	e	VIOLA
Un maglione	ROSSO,	VERDE	e	VIOLA
Due maglioni	ROSSI,	VERDI	e	VIOLA

L'ARTICOLO DETERMINATIVO

	singolare	plurale
maschile	IL	I
maschile	LO	GLI
maschile	L'	GLI
femminile	LA-L'	LE

lo stato	gli stati	l'anno	gli anni
la città	le città	l'idea	le idee
il film	i film	lo zio	gli zii
l'uomo	gli uomini	la casa	le case

IL / I si usa con moltissimi nomi maschili.

LO / GLI si usa con i nomi maschili che cominciano con s+consonante o con z

L' / GLI si usa con i nomi maschili che cominciano con vocale.

LA / LE si usa con i nomi femminili; se il nome comincia con vocale l'articolo LA può diventare L'

L'ARTICOLO INDETERMINATIVO

	singolare	plurale
maschile	UN	DEI-DEGLI
maschile	UNO	DEGLI
femminile	UNA-UN'	DELLE

un libro	dei libri	uno stato	degli stati
un anno	degli anni	una città	delle città
un'idea	delle idee	un film	dei film
uno zio	degli zii	un uomo	degli uomini
una casa	delle case	un'arte	delle arti

UN si usa con moltissimi nomi maschili (anche se cominciano con vocale).

UNO si usa con nomi maschili che cominciano con s+consonante o con z

UNA si usa con i nomi femminili (diventa UN' con i nomi che cominciano per vocale).

Il plurale dell'articolo indeterminativo è la preposizione DI (vedi pag. 9)

IL PRESENTE DI ESSERE ED AVERE

I verbi ausiliari in italiano sono ESSERE e AVERE ➡

ESSERE

<i>io</i>	sono
<i>tu</i>	sei
<i>lui/lei/Lei</i>	è
<i>noi</i>	siamo
<i>voi</i>	siete
<i>loro</i>	sono

AVERE

<i>io</i>	ho
<i>tu</i>	hai
<i>lui/lei/Lei</i>	ha
<i>noi</i>	abbiamo
<i>voi</i>	avete
<i>loro</i>	hanno

I NUMERI

1 uno	21 ventuno	1.000 mille
2 due	22 ventidue	2.000 duemila
3 tre	23 ventitré	3.000 tremila
4 quattro	24 ventiquattro	4.006 quattromilasei
5 cinque	25 venticinque	5.015 cinquemilaquindici
6 sei	26 ventisei	6.120 seimilacentoventi
7 sette	27 ventisette	7.302 settemilatrecentodue
8 otto	28 ventotto	8.830 ottomilaottocentotrenta
9 nove	29 ventinove	9.290 novemiladuecentonovanta
10 dieci		
11 undici	30 trenta	10.000 diecimila
12 dodici	40 quaranta	10.500 diecimilacinquecento
13 tredici	50 cinquanta	20.000 ventimila
14 quattordici	60 sessanta	60.001 sessantamilauno
15 quindici	70 settanta	71.300 settantunmilatrecento
16 sedici	80 ottanta	
17 diciassette	90 novanta	100.000 centomila
18 diciotto	100 cento	750.000 settecentocinquantamila
19 diciannove		
20 venti	110 centodieci	1.000.000 un milione (di*)

*Dopo "un milione" si usa la preposizione "di". Es: Un milione **di** persone

IL PRESENTE INDICATIVO

1° GRUPPO (-are)

arrivare
cercare
entrare
guardare
lavorare
parlare
pensare
portare
ricordare
trovare

2° GRUPPO (-ere)

chiedere
chiudere
credere
mettere
prendere
rispondere
scrivere
vedere

3° GRUPPO (-ire)

dormire
partire
seguire
sentire

*L'infinito dei verbi
finisce con -ARE,
-ERE, -IRE*

-O
-I
-A
-IAMO
-ATE
-ANO

-O
-I
-E
-IAMO
-ETE
-ONO

-O
-I
-E
-IAMO
-ITE
-ONO

*Terminazioni del pre-
sente (al posto di -are,
-ere, -ire)*

INFINITO:

PARL-ARE

VED-ERE

SENT-IRE

io

parl-o

ved-o

sent-o

tu

parl-i

ved-i

sent-i

lui/lei/Lei

parl-a

ved-e

sent-e

noi

parl-iamo

ved-iamo

sent-iamo

voi

parl-ate

ved-ete

sent-ite

loro

parl-ano

ved-ono

sent-ono

IL PRESENTE IRREGOLARE

verbi "modali"

VOLERE

voglio
vuoi
vuole
vogliamo
volete
vogliono

SAPERE

so
sai
sa
sappiamo
sapete
sanno

POTERE

posso
puoi
può
possiamo
potete
possono

DOVERE

devo
devi
deve
dobbiamo
dovete
devono

verbi "irregolari"

FARE

faccio
fai
fa
facciamo
fate
fanno

STARE

sto
stai
sta
stiamo
state
stanno

ANDARE

vado
vai
va
andiamo
andate
vanno

DIRE

dico
dici
dice
diciamo
dite
dicono

DARE

do
dai
dà
diamo
date
danno

VENIRE

vengo
vieni
viene
veniamo
venite
vengono

SALIRE

salgo
sali
sale
saliamo
salite
salgono

USCIRE

esco
esci
esce
usciamo
uscite
escono

BERE

bevo
bevi
beve
beviamo
bevete
bevono

MORIRE

muoio
muori
muore
moriamo
morite
muoiono

RIMANERE

rimango
rimani
rimane
rimaniamo
rimanete
rimangono

CONOSCERE

conosco
conosci
conosce
conosciamo
conoscete
conoscono

verbi in -isco

FINIRE

finisco
finisci
finisce
finiamo
finite
finiscono

CAPIRE

capisco
capisci
capisce
capiamo
capite
capiscono

due verbi riflessivi

VESTIRSI

mi vesto
ti vesti
si veste
ci vestiamo
vi vestite
si vestono

RICORDARSI

mi ricordo
ti ricordi
si ricorda
ci ricordiamo
vi ricordate
si ricordano

LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE

	IL	LO	LA	L'	I	GLI	LE
DI	<i>del</i>	<i>dello</i>	<i>della</i>	<i>dell'</i>	<i>dei</i>	<i>degli</i>	<i>delle</i>
A	<i>al</i>	<i>allo</i>	<i>alla</i>	<i>all'</i>	<i>ai</i>	<i>agli</i>	<i>alle</i>
DA	<i>dal</i>	<i>dallo</i>	<i>dalla</i>	<i>dall'</i>	<i>dai</i>	<i>dagli</i>	<i>dalle</i>
IN	<i>nel</i>	<i>nello</i>	<i>nella</i>	<i>nell'</i>	<i>nei</i>	<i>negli</i>	<i>nelle</i>
SU	<i>sul</i>	<i>sullo</i>	<i>sulla</i>	<i>sull'</i>	<i>sui</i>	<i>sugli</i>	<i>sulle</i>

LA FORMA IMPERSONALE



3° persona singolare

3° persona plurale

Venerdì **si** mangia pesceOggi cosa **si** mangia?Giovedì **si** mangiano gnocchi

La forma impersonale si fa con il pronome SI

Dopo il pronome impersonale SI il verbo può essere, alla terza persona, singolare o plurale

IL GERUNDIO

- ANDO**- ENDO**

PARLARE parlando
DARE dando
ANDARE andando

DIRE dicendo
FARE facendo
PRENDERE prendendo

Il gerundio finisce con -ando (verbi in -ARE), -endo (verbi in -ERE, -IRE)

Che **stai** facendo?In questo periodo **sto** lavorando in un bar**Sto** aspettando l'autobus

Il gerundio si usa con il verbo STARE nelle forme progressive

I POSSESSIVI

**MIO
TUO
SUO
NOSTRO
VOSTRO
LORO**

**MIA
TUA
SUA
NOSTRA
VOSTRA
LORO**


**MIEI
TUOI
SUOI
NOSTRI
VOSTRI
LORO**

**MIE
TUE
SUE
NOSTRE
VOSTRE
LORO**

Con i possessivi si usa
sempre l'articolo 


il **mio** libro
la **tua** città
i **suoi** amici

le **nostre** amiche
i **vostri** vestiti
la **loro** idea

L'articolo non si usa
prima di **MIO, TUO,**
SUO, NOSTRO e
VOSTRO con un nome
di parente singolare 

mio padre
tuo fratello
suo marito
nostro nonno

nostra madre
vostra sorella
sua moglie
vostro nipote


Si usa l'articolo se il
nome di parente: 1) è 
preceduto da **LORO**;
2) è plurale (es: **fratelli**); 3) è alterato (es:
zietto); 4) è caratterizzato (es: **fratello-minore**)

la **loro** madre
il **loro** padre
il **loro** zio
le **tue** sorelle
il **mio** fratellino
il **nostro** zietto
la **mia** mamma
il **tuo** fratello minore
la **tua** sorella maggiore


i **miei** nonni
i **miei** genitori
i **suoi** fratelli
i **nostri** zii
il **tuo** padrino
la **mia** sorellona
il **mio** papà
la **mia** seconda madre

LE ALTERAZIONI


-INO -ETTO
-ONE
-ACCIO

 Queste terminazioni cambiano il significato dei nomi (nomi alterati)


Vuoi un gelat**ino**?
 Beviamo un bicchier**ino**?

 **-INO** e **-ETTO** danno un'idea di piccolo, anche in senso figurato


Questo è un vero film**one**
 Ciao fratell**one**, come stai?

 **-ONE** dà un'idea di grande, anche in senso figurato


Perché leggi questi libr**acci**?
 Mi chiamo Roberto, per gli amici Robert**accio**
 Per tagliare la carne il macellaio usa il coltell**accio**
 Non andare in quel locale, è un post**accio**

 **-ACCIO** dà un'idea negativa o violenta, spesso in senso figurato o ironico.

In quel negozio vendono scarpe: ci sono scarp**ine** per bambini, scar**poni** da montagna e anche scar**poncini** per bambini che vanno in montagna

 Gli alterati, qualche volta, hanno un significato autonomo

Non è un avvocato: è un avvocat**icchio** da due soldi
 Giovanni è un ragazz**otto** di campagna
 Alla tua età fai ancora la student**ella**?
 Ci sono gli uomini, i mezzi uomini, gli omin**icchi** e i quaquaraquà
 E un professor**ucolo**
 Tom è un gatt**one** e Jerry un top**astro**

 I suffissi che si usano per alterare i nomi sono numerosi

IL PASSATO PROSSIMO

Il passato prossimo si forma con il presente del verbo essere o avere e il participio passato (che finisce normalmente in -ato, -uto, -ito)

PARLARE

io ho parlato
tu hai parlato
lui ha parlato
noi abbiamo parlato
voi avete parlato
loro hanno parlato

ANDARE

io sono andata/o
tu sei andata/o
lui è andata/o
noi siamo andate/i
voi siete andate/i
loro sono andate/i

La maggior parte dei verbi, per fare il passato, usa l'ausiliare avere

LAVORARE **ho** lavorato
POTERE **ho** potuto
DORMIRE **ho** dormito

MANGIARE **ho** mangiato
VOLERE **ho** voluto
SENTIRE **ho** sentito

Molti verbi di movimento usano l'ausiliare essere

ANDARE **sono** andata/o
ENTRARE **sono** entrata/o
NASCERE **sono** nata/o
RIMANERE **sono** rimasta/o
PARTIRE **sono** partita/o
TORNARE **sono** tornata/o

VENIRE **sono** venuta/o
USCIRE **sono** uscita/o
MORIRE **sono** morta/o
ESSERE **sono** stata/o
STARE **sono** stata/o

Tutti i verbi riflessivi usano l'ausiliare essere

LAVARSI mi **sono** lavata/o
RICORDARSI mi **sono** ricordata/o
VESTIRSI mi **sono** vestita/o

Il passato prossimo dei verbi che usano avere finisce sempre con -o

Marco ha lavorato
Anna ha lavorato

Paolo e Marco hanno lavorato
Anna e Giovanna hanno lavorato


Il passato prossimo dei verbi che usano essere finisce con -o, -a, -i, -e

Marco è partito
Anna è partita

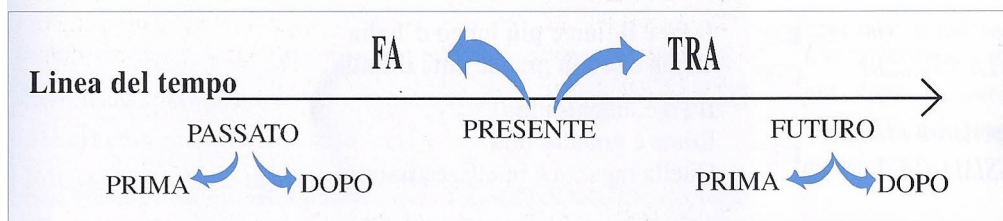
Paolo e Marco sono partiti
Anna e Giovanna sono partite
Anna e Marco sono partiti

IL PASSATO PROSSIMO IRREGOLARE

APRIRE	ho aperto	PERDERE	ho perso
BERE	ho bevuto	RIDERE	ho riso
CHIEDERE	ho chiesto	RIMANERE	sono rimasta/o
CHIUDERE	ho chiuso	RISPONDERE	ho risposto
CORRERE	ho corso	SCEGLIERE	ho scelto
DARE	ho dato	SCENDERE	sono scesa/o
DECIDERE	ho deciso	SCOPRIRE	ho scoperto
DIRE	ho detto	SCRIVERE	ho scritto
DIVIDERE	ho diviso	SPEGNERE	ho spento
ESSERE	sono stata/o	SPENDERE	ho speso
FARE	ho fatto	TOGLIERE	ho tolto
LEGGERE	ho letto	UCCIDERE	ho ucciso
METTERE	ho messo	VEDERE	ho visto
MUOVERE	ho mosso	VENIRE	sono venuta/o
NASCERE	sono nata/o	VINCERE	ho vinto
OFFRIRE	ho offerto	VIVERE	ho vissuto

 Il participio passato finisce con **-ATO** (verbi in **ARE**), **-UTO** (verbi in **ERE**), **-ITO** (verbi in **IRE**). Moltissimi verbi, specialmente in **ERE**, sono irregolari

DETERMINAZIONE DEL TEMPO




Dieci giorni **fa** sono andata a New York
Fra due settimane parto per le vacanze


Sono arrivata a Istanbul domenica scorsa: sono partita da Roma due giorni **prima**

Sono arrivata a Istanbul 10 giorni **fa**: il giorno **dopo** ho visitato Santa Sofia


Fra tre giorni torno a casa: il giorno **prima** devo comprare dei regali

Fra tre giorni torno a casa e il giorno **dopo** incontro tutte le mie amiche

 **FA** e **TRA** (o **FRA**) partono dal presente di chi sta parlando

 **PRIMA** e **DOPO** partono da un momento diverso del presente di chi sta parlando

QUELLO E BELLO

Quando gli aggettivi
QUELLO e **BELLO** 
stanno prima di un
nome, hanno le forme
simili a quelle dell'ar-
ticolo determinativo

(il ragazzo)	QUEL	/	BEL	ragazzo
(lo studente)	QUELLO	/	BELLO	studente
(l'albergo)	QUELL'	/	BELL'	albergo
(la donna)	QUELLA	/	BELLA	donna
(l'idea)	QUELL'	/	BELL'	idea
(i libri)	QUEI	/	BEI	libri
(gli amici)	QUEGLI	/	BEGLI	amici
(le case)	QUELLE	/	BELLE	case

IL COMPARATIVO

Comparazione

1) fra nomi:

PIÙ.....DI 

L'Italia è **più** grande **della** Svizzera
La Svizzera è **meno** grande **dell'** Italia
L'Italia è grande **come** l'Inghilterra

2) fra verbi:

PIÙ.....CHE 

Mi piace **più** mangiare **che** cucinare
È **meglio** nascere ricchi **che** nascere poveri

3) fra aggettivi:

PIÙ.....CHE 

È un libro **più** divertente **che** profondo
Quella ragazza, **più che** divertente è furba

Superlativo relativo: 

IL/LA PIÙ.....DI

Il Po è **il** fiume **più** lungo **d'** Italia
Roma è **la più** grande città **d'** Italia

Superlativo assoluto: 

-ISSIMA/O/E/I

Il Po è **lunghissimo**
Roma è **grandissima**
Quella ragazza è **intelligentissima**

COMPARATIVI E SUPERLATIVI PARTICOLARI

GRADO POSITIVO	COMPARATIVO DI MAGGIORANZA		SUPERLATIVO RELATIVO		SUPERLATIVO ASSOLUTO	
Buono	più buono	MIGLIORE	il più buono	IL MIGLIORE	buonissimo	OTTIMO
Cattivo	più cattivo	PEGGIORE	il più cattivo	IL PEGGIORE	cattivissimo	PESSIMO
Grande	più grande	MAGGIORE	il più grande	IL MAGGIORE	grandissimo	MASSIMO
Piccolo	più piccolo	MINORE	il più piccolo	IL MINORE	piccolissimo	MINIMO
Alto	più alto	SUPERIORE	il più alto	IL SUPERIORE	altissimo	SUPREMO
Basso	più basso	INFERIORE	il più basso	L'INFERIORE	bassissimo	INFIMO



L'IMPERFETTO

A
E
I-VO
-VI
-VA
-VAMO
-VATE
-VANO

Per fare l'imperfetto si toglie **-RE** dall'infinito del verbo e si usano le terminazioni dello schema

Da giovane **andavo** in chiesa ogni domenica
La mattina si **alzava** e **beveva** un caffè
Mia nonna **era** bionda e **aveva** gli occhi azzurri
Avevamo sonno e siamo andati a dormire
Era una notte buia

L'imperfetto indica:

-  una ripetizione
-  un'abitudine
-  un modo di essere
-  un sentimento
-  una situazione

Mentre mangiavo guardavo la tv
Mentre passeggiavo ho incontrato Anna
Ho conosciuto Marina **mentre** vivevo a Palermo

L'imperfetto si usa sempre dopo la parola **MENTRE** (nel senso di quando)

ESSERE

ero
eri
era
eravamo
eravate
erano

FARE

facevo
facevi
faceva
facevamo
facevate
facevano

DIRE

dicevo
dicevi
diceva
dicevamo
dicevate
dicevano

BERE

bevevo
bevevi
beveva
bevevamo
bevevate
bevevano

Escluso "essere" tutti i verbi hanno l'imperfetto regolare (anche fare, dire e bere, su base latina fac-, dic- e bev-)

LE PARTICELLE INTERROGATIVE

PARTICELLE INTERROGATIVE	PARTICELLE INTERROGATIVE RAFFORZATE
QUALE/I?	MA QUALE?
QUANTA/O/E/I?	MA QUANTO?
COME?	MA COME?
DOVE?	MA DOVE?
CHI?	MA CHI? CHI MAI?
CHE COSA?	CHE COSA? CHE COSA MAI? MA CHE COSA?
CHE?	MA CHE?
COSA?	MA COSA? COSA MAI?
PERCHÉ ?	MA PERCHÉ? PERCHÉ MAI?
COME MAI? (= perché?)	MA COME MAI?
QUANDO?	MA QUANDO? QUANDO MAI? MA QUANDO MAI?

*Il pronome personale
soggetto nelle interro-
gative normalmente
non è usato*

Dove va? (NON: Dove va lui?)
Di dove sei? (NON: di dove sei tu?)
Avete 1000 lire? (NON: avete 1000 lire voi?)

*Nella lingua parlata le
domande che non sono
introdotte da una par-
ticella interrogativa
possono essere pre-
cedute da CHE (raf-
forzato: MA CHE)*

*Le interrogative retori-
che possono essere se-
gnalate da particelle
come NO? o VERO?*

Che, ho detto qualcosa di sbagliato?

Che, hai fame?

Ma che, sei diventato pazzo?

Ma che, stai scherzando?

Tu abiti a Milano, **no**?

Non cambierai idea adesso, **vero**?

*Le particelle interro-
gative possono essere
rafforzate da MA, MAI
o anche E. Nel parlato
si rafforzano talvolta
con una parola più o
meno volgare*

Ma chi credi di essere?

Ma quando **mai** ho detto queste cose?

E perché **mai** non mi hai telefonato?


Ma dove **diavolo** vai?

Ma che **cazzo** vuoi?

LA CAUSA

Perché studi l'italiano?
Come mai studi l'italiano?

Perché sei venuta in Italia?
Come mai sei venuta in Italia?

 **PERCHÉ** e **COME MAI**
 si usano per fare do-
 mande

DOMANDA

RISPOSTA


Perché studi l'italiano?

Studio l'italiano **perché** è una bella lingua

Perché è una bella lingua


 **PERCHÉ** si usa anche
 nelle risposte

Siccome è una bella lingua studio l'italiano
Dato che è una bella lingua studio l'italiano
Giacché è una bella lingua studio l'italiano
Visto che è una bella lingua studio l'italiano


 La causa si può
 esprimere anche con
SICCOME, GIACCHÉ,
DATO CHE, VISTO CHE

ALTRI SUPERLATIVI


Questa è una storia **bellissima**

 Il superlativo assoluto
 si fa normalmente con
 il suffisso **-ISSIMO**

Prova questo vino che è **buono** buono
 Adesso sono **davvero** stanco
 Ma tu sei **tutto** scemo
 Bevi il caffè finché è **bello** caldo

 Per fare il superlativo
 possiamo però anche
 usare altre parole che
 rafforzano l'aggettivo

Mangiate le **melissime** del Sud Tirolo
 L'**amarissimo** che fa **benissimo**
 Il **generalissimo** Franco ha governato la
 Spagna per molti anni

 Il suffisso **-ISSIMO** dà
 sempre un'idea di gran-
 dezza e qualità: si usa
 perciò anche in molti
 neologismi, special-
 mente nella pubblicità

I PRONOMI DIRETTI

	maschile	femminile
singolare	LO	LA
plurale	LI	LE

I pronomi LO, LA, LI, LE si usano normalmente prima del verbo

Usi il computer?
Guardi molto la televisione?
Leggi i giornali?
Prendi le chiavi?

Sì, **lo** uso
Sì, **la** guardo molto
Sì, **li** leggo
Sì, **le** prendo

Se dopo i pronomi diretti LO, LA, LI, LE c'è un passato prossimo, la forma del participio finisce con -O, -A, -I, -E

LO	LA	+ PARTICIPIO PASSATO	-O	-A
LI	LE		-I	-E

LO e LA si possono apostrofare, LI e LE no

Hai usato il computer?
Hai guardato la televisione?
Hai letto i giornali?
Hai preso le chiavi?

Sì, **l'** ho usato
Sì, **l'** ho guardata
Sì, **li** ho letti
Sì, **le** ho prese

Se dopo i pronomi diretti LO, LA, LI, LE c'è un infinito, questo infinito può formare una sola parola con il pronome

LO	LA	+ INFINITO =	UNA SOLA PAROLA
LI	LE		

Sai usare il computer?

Sì, so **usarlo**
Sì, lo so usare

Vuoi sentire la musica?

Sì, voglio **sentirla**
Sì, la voglio sentire

Devi prendere le chiavi?


Sì, devo **prenderle**
Sì, le devo prendere

I PRONOMI INDIRETTI

MI = a me**TI** = a te**GLI** = a lui, a loro**LE** = a lei**CI** = a noi**VI** = a voi


Telefoni a tuo fratello?
 Scrivi a tua sorella?
 Rispondi ai tuoi genitori?

Sì, **gli** telefono
 Sì, **le** scrivo
 Sì, **gli** rispondo

 *I pronomi indiretti si usano prima del verbo*

Quando mi telefoni?


Posso **telefonarti** domani
 Ti posso telefonare domani

 *L'infinito dei verbi può formare una sola parola con i pronomi indiretti*

Devi scrivere a Maria?


Sì, devo **scriverle**
 Sì, le devo scrivere

MI**TI****GLI****LE****CI****VI****GLI****PIACE (una cosa)****PIACCONO (molte cose)**


 *Con il verbo PIACERE si usano molto spesso i pronomi indiretti*

Ti piace la musica?
Vi piacciono gli spaghetti?
 A Lidia piace il mare?
Le basta un chilo di mele?
 Quanti soldi **ti** servono?
Ti sembra un bel libro?

Sì, **mi** piace!
 Sì, **ci** piacciono
 No, non **le** piace
 No, non **mi** basta
Mi serve un milione
 No, **mi** sembra noioso


 *Altri verbi, ad esempio SERVIRE, BASTARE, SEMBRARE, si comportano come PIACERE*

LA PARTICELLA "CI"

CI significa "là", "in quel posto" 


Vai a Roma?	Sì, ci vado
Abiti in Germania?	Sì, ci abito
Cosa metti nell'insalata?	Ci metto l'olio

LA PARTICELLA "NE"

NE significa "di questo" (anche in senso partitivo) 

Parlate di politica?	No, non ne parliamo
Quanti fratelli hai?	Ne ho due
Bevi il caffè?	Sì, ma ne bevo poco
Scusi, ha del pane?	Mi dispiace, non ne ho più


"CI" E "NE" CON L'INFINITO

L'infinito dei verbi può formare una sola parola con CI e NE 

Vuoi tornare a casa?	Sì, voglio tornarci
	Sì, ci voglio tornare

Vuoi parlare di sport?	Sì, voglio parlarne
	Sì, ne voglio parlare

PARTICELLE PRONOMINALI E GERUNDIO

Anche il gerundio può formare una sola parola con i pronomi diretti, indiretti, CI e NE 

Stai leggendo un libro?	Sì, sto leggendolo
	Sì, lo sto leggendo

Stai telefonando a Carlo?	Sì, sto telefonandogli
	Sì, gli sto telefonando

Stanno andando a casa?	Sì, stanno andandoci
	Sì, ci stanno andando

“CE L’HO”

Hai un libro?

Sì, **ce lo** ho
Sì, **ce l’ho**

Hai una penna?


No, non **ce la** ho
No, non **ce l’ho**

Hai due libri?

No, non **ce li** ho

Hai due penne?

Sì, **ce le** ho

 **CE L’HO** si usa per rispondere a domande fatte con il verbo **AVERE** nel senso di “possedere”

IL DISCORSO INDIRETTO

Giovanna: “Sto bene **qui** a Palermo”

Giovanna ha detto che stava bene **lì** a Palermo

Maria: “**Oggi** fa caldo”

Maria ha detto che **quel giorno** faceva caldo

Anna: “Paolo **mi** piace molto”

Anna ha detto che Paolo **le** piaceva molto

Giulio Cesare: “Non mi **sento** bene”


Giulio Cesare ha detto che non si **sentiva** bene


Paola: “Sono contenta”


Paola dice che è contenta

Galileo Galilei: “La terra **gira** intorno al sole”

Galileo Galilei ha detto che la terra **gira** intorno al sole

 Nel discorso indiretto cambiano spesso i tempi verbali, le determinazioni di spazio e di tempo, i pronomi.

 Nel discorso indiretto il presente dei verbi facilmente diventa imperfetto.

 Il presente non cambia per i verbi che si riferiscono: 1) al presente di chi parla; 2) a verità generali

I NUMERI ORDINALI

I	primo	VII	settimo	XXIII	ventitreesimo
II	secondo	VIII	ottavo	XXXIV	trentaquattresimo
III	terzo	IX	nono	LVI	cinquantaseiesimo
IV	quarto	X	decimo	LXX	settantesimo
V	quinto	XI	undicesimo	C	centesimo
VI	sesto	XII	dodicesimo	M	millesimo

IL FUTURO

I verbi in -ARE e in -ERE hanno il futuro uguale.

I verbi in -IRE hanno una vocale diversa

PENSARE

pens-erò
pens-erai
pens-erà
pens-eremo
pens-erete
pens-eranno

CREDERE

cred-erò
cred-erai
cred-erà
cred-eremo
cred-erete
cred-eranno

SENTIRE

sent-irò
sent-irai
sent-irà
sent-iremo
sent-irete
sent-iranno

Le forme del futuro dei verbi ESSERE e AVERE sono irregolari

ESSERE

sarò
sarai
sarà
saremo
sarete
saranno

AVERE

avrò
avrai
avrà
avremo
avrete
avranno

Molti verbi, specialmente in -ERE (come il verbo AVERE) hanno il futuro contratto, cioè senza la vocale E

ANDARE	andrò	DOVERE	dovrò	STARE	starò
BERE	berrò	FARE	farò	TENERE	terrò
CADERE	cadrò	POTERE	potrò	VENIRE	verrò
DARE	darò	RIMANERE	rimarrò	VIVERE	vivrò
DIRE	dirò	SAPERE	saprò	VOLERE	vorrò

Quando l'idea del tempo futuro è chiara (per esempio se ci sono parole come "domani", "fra un mese") è possibile usare il presente al posto del futuro

Domani **vado** in montagna


La scuola **finisce** fra pochi giorni

Il prossimo anno **devo** cambiare casa

SOSTANTIVI CON TERMINAZIONE IRREGOLARE

	singolare	plurale
femminile	- A	- E
maschile	- O	- I
masc. o fem.	- E	- I

RICORDA!

 I sostantivi regolari finiscono con **-A, -O, -E** (plurale **-E, -I**)

la radio	le radio	la foto	le foto
la mano	le mani	la moto	le moto
il programma	i programmi	il pianista	i pianisti
il tema	i temi	il regista	i registi
il sistema	i sistemi	il dentista	i dentisti
il diploma	i diplomi	il fascista	i fascisti
il problema	i problemi	il socialista	i socialisti
il cinema	i cinema	il papa	i papi
il collega	i colleghi	il poeta	i poeti
l'analisi	le analisi	la metropoli	le metropoli
la sintesi	le sintesi	la crisi	le crisi
il lunedì	i lunedì	il martedì	i martedì
il mercoledì	i mercoledì	il giovedì	i giovedì
il venerdì	i venerdì		

Ci sono alcuni casi speciali:

 **- O** (femminili)


 **- A** (maschili)

 **- I** (femminili)

 **- Ì** (maschili)

SOSTANTIVI CON PLURALE IRREGOLARE


il braccio	le braccia / i bracci	il muro	le mura / i muri
il dito	le dita	l'uovo	le uova
il paio	le paia	il centinaio	le centinaia
il migliaio	le migliaia	l'uomo	gli uomini
mille	mila		

 Alcuni sostantivi hanno il plurale irregolare o due plurali

L'ARTICOLO "LO" - "GLI"

L'articolo LO (pl. GLI)

si usa con:

nomi in s+consonante 
(circa 300)

lo sbadiglio	lo scalino	lo sdegno	lo sfratto	lo sgabello
lo slalom	lo smalto	lo snob	lo sparo	lo squalo
lo sregolato	lo stato	lo svenimento		

nomi in ps (circa 20) 

lo psicologo lo pseudonimo

nomi in i/y+vocale 

lo iodio lo iellato lo yogurt

nomi in z (circa 30) 


lo zoo lo zampognaro lo zenit

3 nomi in gn 


lo gnomo lo gnocco lo gnorri

2 nomi in x 


lo xilofono lo xenofobo

L'articolo LO si deve apostrofare davanti a nome in vocale (o h+vocale) 

l'albero	l'elefante	l'ospite
l'uomo	l'imperatore	l'hashish


L'articolo LO si usa davanti a due espressioni particolari 

per lo più per lo meno

Il plurale GLI si usa come articolo del nome plurale DEI (sing. DIO) 

Dio è buono. gli dei sono buoni

IL VERBO "AVERCI"

Nella lingua parlata il verbo avere usato in senso assoluto e NON COME AUSILIARE è spesso preceduto dalla particella CI 

C'hai una sigaretta?

Non è venuta perché non c'ha avuto tempo


Le famiglie un tempo c'avevano più figli

Domani c'avrò una giornata terribile

PRESENTE INDICATIVO IRREGOLARE

**-O
-I
-A/-E
-IAMO
-ATE/-ETE/-ITE
-ANO/-ONO**

RICORDA!

 Queste sono le terminazioni del presente indicativo nei verbi regolari

TOGLIERE


tolgo
togli
toglie
togliamo
togliete
tolgono

SCEGLIERE

scelgo
scegli
sceglie
scegliamo
scegliete
scelgono

SEDERSI

mi siedo
ti siedi
si siede
ci sediamo
vi sedete
si siedono

 Il presente di alcuni verbi irregolari (altri irregolari in appendice a pag. 53 e seguenti)

SPEGNERE

spengo
spegni
spegne
spegniamo
spegnete
spengono

TENERE

tengo
tieni
tiene
teniamo
tenete
tengono

VALERE

valgo
vali
vale
valiamo
valete
valgono

PASSATO PROSSIMO CON PARTICIPIO IRREGOLARE

ACCENDERE	ho acceso	NASCONDERE	ho nascosto
ACCORGERSI	mi sono accorta/o	OFFENDERE	ho offeso
CONFONDERE	ho confuso	PIANGERE	ho pianto
COPRIRE	ho coperto	PRETENDERE	ho preteso
CORREGGERE	ho corretto	REGGERE	ho retto
CUOCERE	ho cotto	RENDERE	ho reso
DELUDERE	ho deluso	RISOLVERE	ho risolto
DIFENDERE	ho difeso	ROMPERE	ho rotto
DIPINGERE	ho dipinto	SEDURRE	ho sedotto
DISCUTERE	ho discusso	SMETTERE	ho smesso
ESCLUDERE	ho escluso	SOFFRIRE	ho sofferto
ESISTERE	sono esistita/o	SORPRENDERE	ho sorpreso
ESPRIMERE	ho espresso	SPINGERE	ho spinto
FINGERE	ho finto	SUCCEDERE	(è) successa/o
GIUNGERE	sono giunta/o		

IL RIFLESSIVO IMPERSONALE

Il SI impersonale si usa con la terza persona singolare o plurale dei verbi

Se il verbo è riflessivo il doppio SI diventa CI SI

SI (impersonale) + SI (riflessivo) = CI SI

In quella discoteca **ci si** diverte molto
La mattina **ci si** lava e **ci si** pettina

IL PASSATO REMOTO

Il passato remoto ha lo stesso valore del passato prossimo. La differenza è geografica e stilistica.

GEOGRAFICA perché il passato remoto è molto usato nell'Italia del sud e poco nell'Italia del nord.

STILISTICA perché il passato remoto è più adatto a racconti di tipo storico, a narrazioni favolistiche, epiche, mitologiche ecc.

Il passato remoto si usa molto nella lingua scritta e poco in quella orale.

Molto spesso il passato remoto è irregolare.

ESSERE

fui
fosti
fu
fummo
foste
furono

AVERE

ebbi
avesti
ebbe
avemmo
aveste
ebbero

PARLARE

parl-ai
parl-asti
parl-ò
parl-ammo
parl-aste
parl-arono

POTERE

pot-ei
pot-esti
pot-é
pot-emmo
pot-este
pot-erono

CAPIRE

cap-ii
cap-isti
cap-ì
cap-immo
cap-iste
cap-irono

Mio nonno è morto in guerra Il Presidente Kennedy **morì** nel 1964

Ho parlato con il dottore Gesù Cristo **parlò** a tutti i popoli

USO DELL'IMPERFETTO

Ieri sono voluta andare al cinema
Ieri volevo andare al cinema

Ieri ho dovuto prendere una medicina
Ieri dovevo prendere una medicina

Ho conosciuto una persona
Conoscevo quella persona

Ho saputo questa notizia
Sapevo questa notizia

Ieri ho avuto una cravatta rossa
Ieri avevo una cravatta rossa

*(e ci sono andata)
(e forse ci sono andata e forse no)*

*(e l'ho presa)
(e poi forse l'ho presa e forse no)*

*(mi hanno presentato quella persona)
(quella persona era un amico)*

*(qualcuno, un giorno, mi ha informato)
(ero a conoscenza da tempo)*

*(qualcuno mi ha regalato una cravatta)
(ero vestito con una cravatta rossa)*



IL TRAPASSATO PROSSIMO

Linea del tempo

trapassato

passato
(imperfetto)

presente

futuro

LEGGERE

avevo letto
avevi letto
aveva letto
avevamo letto
avevate letto
avevano letto

TORNARE

ero tornata/o
eri tornata/o
era tornata/o
eravamo tornate/i
eravate tornate/i
erano tornate/i

FINIRE

avevo finito
avevi finito
aveva finito
avevamo finito
avevate finito
avevano finito



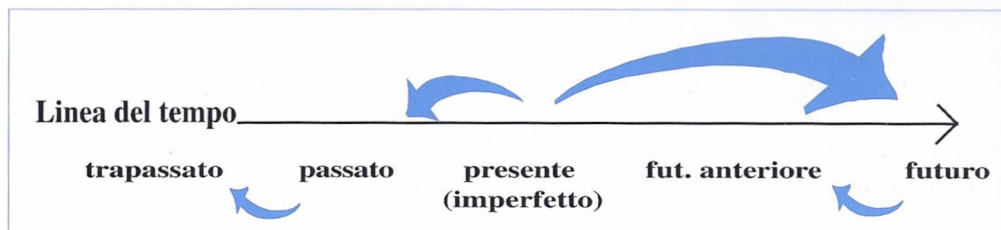
Il trapassato prossimo si forma con l'imperfetto di essere o avere e il participio passato del verbo.

Quando sono arrivata lui **era** già **andato** via
Era uscita di casa nervosa, ma è tornata serena
Era stanca perché **aveva avuto** una giornata difficile
Lei mi ha domandato se io **ero stata** in Italia
Io le ho detto che non **avevo** mai **visitato** quel paese



Si usa per indicare un'azione avvenuta prima di un'altra che è già passata

IL FUTURO ANTERIORE



Il futuro anteriore si forma con il futuro di essere o avere e il participio passato del verbo

LEGGERE

avrò letto
avrà letto
avrà letto
avremo letto
avrete letto
avranno letto

TORNARE

sarò tornata/o
sarai tornata/o
sarà tornata/o
saremo tornate/i
sarete tornate/i
saranno tornate/i

Si usa per indicare un'azione avvenuta prima di un'altra che è futura

Uscirò quando **avrò finito** il mio lavoro

Dopo che **avrò parlato** con lei ti telefonerò

Al posto del futuro anteriore posso usare il passato prossimo

Quando **ho finito** il lavoro esco

Dopo che **ho parlato** con lei ti telefono

Domani devi telefonarmi appena **sei arrivato**

Il futuro semplice o anteriore esprime anche un dubbio


Se faceva il cantante **avrà avuto** una bella voce
Non ha risposto al telefono? **Avrà dormito**, come sempre
Quello che dici **sarà** vero, ma non posso crederci

PRONOMI DIRETTI E INDIRETTI

PRONOMI	SOGGETTO	INDIRETTI	DIRETTI
I persona sing.	io	MI (a me)	MI
II persona sing.	tu	TI (a te)	TI
III persona sing.	lui	GLI (a lui)	LO
	lei	LE (a lei)	LA
I persona pl.	noi	CI (a noi)	CI
II persona pl.	voi	VI (a voi)	VI
III persona sing.	loro (mas.)	GLI (a loro)	LI
	loro (fem.)	GLI (a loro)	LE

IL PRONOME COMBINATO "GLIELO/A/I/E"

GLI LE	+	LO	=	GLIELO
		LA		GLIELA
		LI		GLIELI
		LE		GLIELE
		NE		GLIENE

 *I pronomi indiretti di terza persona + i pronomi diretti di terza persona o NE formano il pronome combinato GLIELO/A/I/E*

Quando porti questo regalo a Giorgio?
Quando porti questo regalo a Sara?

Glielo porto domani
Glielo porto domani

Porti questo regalo ai tuoi genitori?
Quando scrivi una lettera a Giorgio?
Quando scrivi una lettera a Sara?

Sì, **glielo** porto domani
Gliela scrivo domani
Gliela scrivo domani

Quando scrivi una lettera ai tuoi amici?
Pronto, posso parlare con il dottore?

Gliela scrivo domani
Sì, **glielo** chiamo subito

Gli hai parlato di me?

Sì, **gliene** ho parlato

ALTRI PRONOMI COMBINATI

Gli altri pronomi indiretti, i pronomi riflessivi e la particella CI se si combinano con LO/LA/LI/LE o con NE cambiano la vocale I in E

MI			ME LO - ME LA - ME LI - ME LE - ME NE
TI	LO		TE LO - TE LA - TE LI - TE LE - TE NE
	LA		
CI			CE LO - CE LA - CE LI - CE LE - CE NE
	+ LI	=	
VI			VE LO - VE LA - VE LI - VE LE - VE NE
	LE		
SI			SE LO - SE LA - SE LI - SE LE - SE NE
	NE		
CI (là)			CE LO - CE LA - CE LI - CE LE - CE NE

Quando mi presti il tuo motorino?
Te lo presto subito!

Me lo regali?
No, se vuoi **te lo** vendo

Pronto, sono Stefania. C'è Marco?
Sì, **te lo** passo subito

Dov'è Luigi?
Se n'è andato a dormire

Noi aspettiamo sempre una tua lettera
Io **ve l'**ho scritta!

Quando **ce l'**hai spedita?
Ve l'ho spedita un mese fa!

Mi dai qualche suggerimento?
Te ne do uno solo!

Quanti cucchiaini di zucchero hai messo nel caffè? **Ce ne** ho messi due

Quando c'è un participio passato i pronomi combinati con LO/LA/LI/LE e NE seguono le regole dei pronomi diretti (vedi pag. 18)

**PRONOME
COMBINATO
CON
LO LA LI LE**

+ PARTICIPIO PASSATO = -O - A - I - E

Quando hai regalato i fiori a Maria?
Glieli ho regalati ieri

Anche i pronomi combinati possono formare una sola parola con l'infinito e con il gerundio

**PRONOME
COMBINATO**

+

**INFINITO
GERUNDIO**

=

UNA PAROLA

Puoi darmi quel libro?

Non posso **dartelo**: mi serve
Non te lo posso dare, mi serve

Stai scrivendo una lettera a Ugo?

Sì sto **scrivendogliela**
Sì gliela sto scrivendo

L'IMPERATIVO

	-are	-ere	-ire
(TU)	-A	-I	-I
(LEI)	-I	-A	-A
(TU)	non -ARE	non -ERE	non -IRE
(LEI)	non -I	non -A	non -A

 *Imperativo diretto*

 *Imperativo di cortesia*

 *Imperativo diretto negativo*

 *Imperativo di cortesia negativo*

tu, parla!
tu, scrivi!
tu, senti!


Lei, parli!
Lei, scriva!
Lei, senta!

tu, **non** parlare!
tu, **non** scrivere!
tu, **non** sentire!


Lei, **non** parli!
Lei, **non** scriva!
Lei, **non** senta!

vieni a casa!
facciamo un gioco!
bevi il caffè!
finisci il lavoro!

state buoni!
sentite la radio!
siediti!
esci!

 *L'imperativo diretto con tu, noi e voi è spesso uguale al presente indicativo*

Fuma una sigaretta, **fumala**!
Bevi un caffè, **bevilo**!
Porta questi fiori a Marta, **portaglieli**!
Leggi questi libri, **leggili**!
Andiamo a casa, **andiamoci**!
Parliamo di questo problema, **parliamone**!
Sentitemi, voglio dire una cosa!
Non fate questi giochi, non **fateli**!
Ricordati di me!
Non comprare quel libro, non **comprarlo**!
ma anche
Non lo **comprare**

 *L'imperativo diretto (con tu, noi e voi) forma una sola parola con i pronomi diretti, indiretti, riflessivi, combinati, CI e NE*

VERBI CON DOPPIO AUSILIARE

Alcuni verbi usano, a seconda delle situazioni, l'*ausiliare essere* o *avere*:

normalmente AVERE si usa se il verbo ha UN OGGETTO (es: io ho finito il lavoro)
ESSERE si usa se il verbo non può avere UN OGGETTO (es: il lavoro è finito)

AUMENTARE

Ho aumentato il volume della radio
 Il costo della vita **è** aumentato

BRUCIARE

Il sole mi **ha** bruciato il naso
 La mia casa **è** bruciata

CAMBIARE

Abbiamo cambiato casa
 Il mondo **è** cambiato

COMINCIARE

Quando **hai** cominciato l'università?
 Il corso **è** cominciato un mese fa

FINIRE

Alle quattro **ho** finito di lavorare
 Il lavoro **è** finito

PASSARE

Ho passato un brutto periodo
È passato molto tempo

SALTARE

Ho saltato tre lezioni di ginnastica
 I miei progetti **sono** saltati

I verbi **DOVERE**, **POTERE**, **VOLERE** e **SAPERE**, usati in senso assoluto, hanno l'*ausiliare AVERE*; se accompagnano l'infinito di un altro verbo prendono l'*ausiliare di quel verbo* (es: ho voluto fare; sono voluto andare). Anche in questo ultimo caso, però, si può usare il verbo **AVERE**

Perché non
sei venuta?

Non **ho** voluto!

Perché non
sei venuta?

Non sono venuta perché **sono** dovuta partire
 Non sono venuta perché **ho** dovuto lavorare

Perché non
sei venuta?

Perché non **sono** potuta arrivare in orario

I verbi come **PIOVERE**, **NEVICARE**, **GRANDINARE** e il verbo **VIVERE** usano indifferentemente l'*ausiliare ESSERE* o **AVERE**

È nevicato **Ha** nevicato

È piovuto **Ha** piovuto

Sono vissuta/o a Roma **Ho** vissuto a Roma

IMPERATIVO IRREGOLARE

ESSERE
AVERE
SAPERE
ANDARE
DARE
FARE
STARE
DIRE


(tu) sii
(tu) abbi
(tu) sappi
(tu) va' / vai
(tu) da' / dai
(tu) fa' / fai
(tu) sta' / stai
(tu) di'

(voi) siate
(voi) abbiate
(voi) sappiate

 *Imperativo diretto irregolare*

Va' a casa, **vacci!**
Di' la verità, **dilla!**

Fa' questo lavoro, **fallo!**
Dammi una sigaretta, **dammela!**

 *Imperativo irregolare con particella pronominale*

GLI AUSILIARI

PIACERE ⇒ ESSERE

il film mi è piaciuto

DURARE ⇒ ESSERE

il film è durato due ore

CAMMINARE ⇒ AVERE

abbiamo camminato a lungo

PASSEGGIARE ⇒ AVERE


ho passeggiato per il centro

COSTARE ⇒ ESSERE

quel libro mi è costato caro


 *Attenzione agli ausiliari di questi verbi*

I VERBI RIFLESSIVI

I verbi riflessivi usano i pronomi MI, TI, SI, CI, VI, SI 


Io **mi** arrabbio
Tu **ti** pettini
Lei **si** è vestita

Noi **ci** arrabbiamo
Voi **vi** pettinate
Loro **si** sono vestite


Qualche volta il pronome riflessivo ha solo un valore "affettivo", frequente nel parlato 

Io **mi** bevo una birra
tu **ti** leggi un libro
Lei **si** è guardata tutto il film

Noi **ci** beviamo una birra
Voi **vi** leggete un libro
Loro **si** sono guardate un film

La forma impersonale del riflessivo si fa con CI SI (vedi pag. 26) 


La mattina **ci si** lava e **ci si** veste

I riflessivi possono avere valore "reciproco" (tipico delle azioni che si fanno in due) 


Io sposo Maria (io mi sposo con Maria) \Leftrightarrow Io e Maria **ci** sposiamo

Lui saluta lei (lui si saluta con lei) \Leftrightarrow Loro **si** salutano

Io ti conosco \Leftrightarrow Noi **ci** conosciamo

Esempio di verbo riflessivo con pronome locativo CI (TROVARSI BENE A ROMA) 

IO	MI	CI	TROVO	bene
TU	TI	CI	TROVI	bene
LEI/LUI	CI	SI	TROVA	bene
NOI		CI	TROVIAMO	bene a Roma
VOI	VI	CI	TROVATE	bene
LORO	CI	SI	TROVANO	bene

I riflessivi costruiti con un verbo modale (DOVERE, POTERE, SAPERE, VOLERE) hanno il pronome sempre prima del modale 

Mi sono dovuto sposare
Ti sei voluta pettinare
Non **ci** siamo potuti salutare

IL CONDIZIONALE SEMPLICE

ESSERE (irr.)

sarei
saresti
sarebbe
saremmo
sareste
sarebbero

CANTARE

cant-erei
cant-eresti
cant-erebbe
cant-eremmo
cant-ereste
cant-erebbero

SCRIVERE

scriv-erei
scriv-eresti
scriv-erebbe
scriv-eremmo
scriv-ereste
scriv-erebbero


DORMIRE

dorm-irei
dorm-iresti
dorm-irebbe
dorm-iremmo
dorm-ireste
dorm-irebbero


ANDARE	<i>andrei</i>	RIMANERE	<i>rimarrei</i>
BERE	<i>berrei</i>	SAPERE	<i>saprei</i>
CADERE	<i>cadrei</i>	STARE	<i>starei</i>
DARE	<i>darei</i>	TENERE	<i>terrei</i>
DIRE	<i>direi</i>	VEDERE	<i>vedrei</i>
DOVERE	<i>dovrei</i>	VENIRE	<i>verrei</i>
FARE	<i>farei</i>	VIVERE	<i>vivrei</i>

AVERE

avrei
avresti
avrebbe
avremmo
avreste
avrebbero

 Molti verbi in **-ERE**, come il verbo **AVERE**, hanno il condizionale “contratto”, senza la **E** (vedi anche il futuro contratto a pag 22)

Berrei una birra e **mangerei** un panino
Mi **faresti** un favore? **Verresti** a casa mia?
Mi **piacerebbe** visitare la Cina
Sarebbe bello avere quella macchina


 Il condizionale semplice si usa per esprimere un desiderio e per manifestare cortesia

Secondo la televisione il re **sarebbe** morto

I disoccupati **sarebbero** un milione

Il film **sarebbe** bello, secondo i critici

Il film **dovrebbe** essere bello

 Si usa anche per esprimere insicurezza su una informazione ricevuta (uso giornalistico), o per un'opinione logica ma non provata (condizionale di **DOVERE**)

IL CONDIZIONALE COMPOSTO

io avrei studiato
 tu avresti studiato
 lui avrebbe studiato
 noi avremmo studiato
 voi avreste studiato
 loro avrebbero studiato

io sarei arrivata/o
 tu saresti arrivata/o
 lui sarebbe arrivata/o
 noi saremmo arrivate/i
 voi sareste arrivate/i
 loro sarebbero arrivate/i

Il condizionale composto dà idea di un'azione non realizzata e non realizzabile



Avrei mangiato una mozzarella
Mi sarebbe piaciuto fare un altro lavoro
Sarebbe stato bello conoscere quella donna

USO DEL VERBO "STARE"

STARE + gerundio si usa nelle forme progressive



Sto parlando
Stavo ascoltando
 Credi che **stia scherzando**?

STARE PER + infinito si usa per indicare un'azione che avverrà tra poco tempo



Sto per partire
Stava per arrivare
 Sono sicuro che **sta per arrivare**

STARE A + infinito si usa nel parlato e in qualche espressione cristallizzata. Ha un valore simile a STARE + gerundio, ma dà un senso di continuità, di durata




Ma che **stai a fare**?
Sta tutto il giorno **a dormire**!
 Non **sto a raccontarti** tutta la storia

IL DUBBIO

DUBBIO PERSONALE NEL PRESENTE

(forse, con grande probabilità)


Federica **avrà** al massimo trent'anni
 Hai lavorato tutto il giorno? **Sarai** stanco allora!
Sarà un bel film, ma a me non piace
 Che ore **saranno**?
 Quando l'ho conosciuta Rosa **avrà avuto** vent'anni
 Ieri hai lavorato? Di sera **sarai stato** stanco allora!
Avrò visto quel film almeno sei volte!
 Sono arrivato a casa tardi: **sarà stata** mezzanotte

 *Un dubbio personale su un fatto probabile si può esprimere in italiano attraverso l'uso del futuro*

DUBBIO SU INFORMAZIONE RICEVUTA

(dicono, ho letto, ma io non so)


Domani il Papa **partirebbe** per un viaggio
 In Italia, secondo i giornali, ci **sarebbe** poco lavoro
 Nell'incidente di ieri **sarebbero morte** tre persone
 La guerra, secondo loro, **sarebbe stata** giusta

 *Il condizionale esprime un dubbio su una informazione non verificata personalmente (uso giornalistico)*

DUBBIO SU UNA NOTIZIA PROBABILE, LOGICA

(è naturale pensarlo anche se non sono sicuro)

È un film di Fellini: **dovrebbe essere** bello
 Tu **dovresti parlare** bene italiano, vero?
 Il treno **dovrebbe arrivare** alle sette
 Il treno **dovrebbe essere** già arrivato

 *Il condizionale di DOVERE + infinito indica che l'azione espressa dal verbo è logica e naturale anche se non sicura (non si sa mai)*

IL DISCORSO INDIRETTO

Nel discorso indiretto si devono spesso cambiare le determinazioni di spazio, i pronomi personali e gli aggettivi possessivi. Nel discorso indiretto introdotto da un verbo con valore di passato (HA DETTO CHE), cambiano anche le determinazioni di tempo e molti tempi verbali

Cambiamenti più comuni nel discorso indiretto introdotto da un verbo al passato

Nel discorso indiretto sono in traducibili le interiezioni (ehi, mah, be', ecc.), i saluti, i vocativi e le frasi esclamative

Quando il discorso indiretto riferisce una frase interrogativa, si preferisce usare il congiuntivo invece dell'indicativo, ma solo se la domanda è importante (vedi pag. 42)

LUI DICE CHE

“Qui a Roma fa freddo” ⇒ lì a Roma fa freddo
 “Non mi piace il mio lavoro” ⇒ non gli piace il suo lavoro

LUI HA DETTO CHE

“Ora qui a Roma fa freddo” ⇒ in quel momento lì a Roma faceva freddo
 “Non mi piace la mia casa” ⇒ non gli piaceva la sua casa

DISCORSO DIRETTO DISCORSO INDIRETTO

	PRESENTE	IMPERFETTO
	PASS. PROSSIMO	TRAP. PROSSIMO
tempo del verbo	PASS. REMOTO	TRAP. PROSSIMO
	FUTURO	COND.COMPOSTO
	CONDIZ. PRES.	COND.COMPOSTO
	IMPERATIVO	DI + INFINITO
	OGGI	QUEL GIORNO
	IERI	IL GIORNO PRIMA
determinazione di tempo	DOMANI	IL GIORNO DOPO
	ADESSO/ORA	IN QUEL MOMENTO
	FA	PRIMA
	FRA	DOPO
	PROSSIMO	SEGUENTE
	QUI	LÌ
determinazione di luogo	QUESTO	QUELLO
	ANDARE	VENIRE

“Buongiorno Marina. Come stai bene oggi! Beh, sono contento per te.” ⇒ Lui ha salutato Marina e ha esclamato che la trovava bene. Ha detto poi che era contento per lei

“Quanti anni hai?” ⇒ Lui mi ha chiesto quanti anni avevo

“Qual è il senso di queste parole?” ⇒ Lui ha chiesto quale fosse il senso di quelle parole

FORME E CONCORDANZE DEL CONGIUNTIVO

PRESENTE

- ARE	- ERE	- IRE
cant- i	ved- a	sent- a
cant- i	ved- a	sent- a
cant- i	ved- a	sent- a
cant- iamo	ved- iamo	sent- iamo
cant- iate	ved- iate	sent- iate
cant- ino	ved- ano	sent- ano

IMPERFETTO

- ARE	- ERE	- IRE
cant- assi	ved- essi	sent- issi
cant- assi	ved- essi	sent- issi
cant- asse	ved- esse	sent- isse
cant- assimo	ved- essimo	sent- issimo
cant- aste	ved- este	sent- iste
cant- assero	ved- essero	sent- issero

PASSATO

VERBI AUSILIARI + PARTICIPIO

abbia		sia	
abbia		sia	
abbia	cantato	sia	stata/o/e/i
abbiamo	visto	siamo	
abbiate		siate	
abbiano		siano	

TRAPASSATO

VERBI AUSILIARI + PARTICIPIO

avessi		fossi	
avessi		fossi	
avessi	cantato	fosse	stata/o/e/i
avessimo	visto	fossimo	
aveste		foste	
avessero		fossero	

linea del tempo	frase principale al presente	frase secondaria con congiuntivo passato, imperfetto o presente
passato		abbia visto quel film fosse biondo sia arrivato a casa avesse sonno
presente	CREDO CHE LUI	parli bene l'inglese abbia una macchina
futuro		ritorni domani trovi presto un lavoro

linea del tempo	frase principale al passato	frase secondaria con congiuntivo trapassato o imperfetto, o condizionale composto
trapassato		avessi visto quel film fosse stato al mare
passato	CREDEVO CHE LUI	parlasse bene l'inglese comprasse una casa
presente		sarebbe ritornato oggi
futuro		avrebbe cambiato lavoro

USO DEL CONGIUNTIVO

Il congiuntivo si usa (quasi esclusivamente) in frasi dipendenti. In particolare si usa dopo questi verbi

**VOLERE CHE
ORDINARE CHE
NON VEDERE L'ORACHE
DECIDERE CHE
AVERE PAURA CHE
TEMERE CHE
DISPIACERE CHE
ESSERE CONTENTO CHE
NON ESSERE SICURO CHE
DOMANDARE SE**

**ASPETTARE CHE
SPERARE CHE
DESIDERARE CHE
AUGURARSI CHE
CREDERE CHE
PENSARE CHE
RITENERE CHE
IMMAGINARE CHE
PREFERIRE CHE
CHIEDERE SE**

Si usa dopo le forme impersonali tipo

**È MEGLIO CHE
È GIUSTO CHE
È POSSIBILE CHE
È PROBABILE CHE
SI DICE CHE
SI RACCONTA CHE**

**OCCORRE CHE
BISOGNA CHE
CONVIENE CHE
SUCCEDERE CHE
BASTA CHE**

Si usa dopo queste congiunzioni

**AFFINCHÉ
TRANNE CHE
MALGRADO
A PATTO CHE**

**PERCHÉ (finale)
A MENO CHE
BENCHÉ
COME SE**

**IN MODO CHE
SEBBENE
PURCHÉ
PRIMA CHE**

Si usa dopo i verbi al condizionale: in questo caso il congiuntivo è imperfetto o trapassato

**Mi piacerebbe che tu fossi qui
Vorrei che tu avessi visto quel film
Mi sarebbe piaciuto che tu fossi venuto**

Si usa nelle frasi comparative

**È più bello di quanto credessi
È meno grande di quanto immaginassi**

*In molti casi la scelta del congiuntivo o dell'indicativo dipende dallo stile del discorso: in particolare con i verbi **CREDERE, PENSARE, DISPIACERE, CHIEDERE** (ma anche con altri) la scelta del congiuntivo è legata alla solennità della frase*

Ho incontrato per strada un tale che mi ha chiesto che ora era
Mi hanno chiesto cosa **pensassi** della politica italiana

PRESENTE CONGIUNTIVO IRREGOLARE

DOVERE

deva/debba
deva/debba
deva/debba
dobbiamo
dobbiate
devano/debbano

VOLERE

voglia
voglia
voglia
vogliamo
vogliate
vogliano

POTERE

possa
possa
possa
possiamo
possiate
possano

SAPERE

sappia
sappia
sappia
sappiamo
sappiate
sappiano

FARE

faccia
faccia
faccia
facciamo
facciate
facciano

STARE

stia
stia
stia
stiamo
stiate
stiano

ANDARE

vada
vada
vada
andiamo
andiate
vadano

DIRE

dica
dica
dica
diciamo
diciate
dicano

DARE

dia
dia
dia
diamo
diate
diano

VENIRE

venga
venga
venga
veniamo
veniate
vengano

SEDERSI

mi sieda
ti sieda
si sieda
ci sediamo
vi sediate
si siedano

SALIRE

salga
salga
salga
saliamo
saliato
salgano

BERE

beva
beva
beva
beviamo
beviato
bevano

FINIRE

finisca
finisca
finisca
finiamo
finiate
finiscano

TOGLIERE

tolga
tolga
tolga
togliamo
togliate
togliano

IMPERFETTO CONGIUNTIVO IRREGOLARE

STARE

stessi
stessi
stesse
stessimo
steste
stessero

DARE

dessi
dessi
desse
dessimo
deste
dessero

FARE

facessi
facessi
facesse
facessimo
faceste
facessero

DIRE

dicessi
dicessi
dicesse
dicessimo
diceste
dicessero

BERE

bevessi
bevessi
bevesse
bevessimo
beveste
bevessero

ALTRI USI DEL CONGIUNTIVO

Con questi verbi si usa
il congiuntivo



ACCETTARE	DOMANDARE	PIACERE
ASPETTARE	DUBITARE	PREFERIRE
ASSICURARE	ESIGERE	PREGARE
RACCOMANDARE	AUGURARE	FINGERE
CHIEDERE	ILLUDERSI	CREDERE
RALLEGRARE	RITENERE	CURARE
IMMAGINARE	SOSPETTARE	LASCIARE
DESIDERARE	NEGARE	SPERARE
DECIDERE	ORDINARE	SUPPORRE
DISPIACERE	PENSARE	TEMERE
DISPORRE	PERMETTERE	VOLERE
PRETENDERE	ESSERE CONTENTO	

Con questi verbi si usa
l'indicativo



ACCORGERSI	PROMETTERE	SOSTENERE
DIMOSTRARE	RISPONDERE	SPIEGARE
CONTESTARE	INSEGNARE	SCRIVERE
AFFERMARE	SCOPRIRE	GIURARE
DICHICIARE	VEDERE	SAPERE
RICORDARE	SENTIRE	DIRE

Anche i verbi che
usano l'indicativo, in
forma **NEGATIVA**,
possono prendere il
congiuntivo



Non dico che lui **sbagli**, ma potrebbe fare altre cose
Non ricordo una volta che tu mi **abbia telefonato**
Non sapevo cosa **avesse fatto**

Se la frase dipendente
introdotta da **CHE** pre-
cede la principale, si
usa il congiuntivo



Che tu sia una persona onesta l'hai dimostrato
Che lui sia partito io posso giurarlo
Che cosa abbiano risposto lo so con certezza
Che cosa avessero fatto non l'hanno spiegato

Quando il soggetto
della frase principale e
della frase dipendente
è lo stesso, non si usa
il congiuntivo ma l'in-
finito



Che fai domani? **Penso di andare** al mare
Lui ha deciso che loro **partano**
Lui ha deciso di **partire**
Noi abbiamo paura che voi non **capiate**
Noi abbiamo paura di non **capire**

LE FRASI IPOTETICHE

Ci sono tre tipi di frasi ipotetiche:

se	<u>ho</u> <u>avrò</u>	tempo	<u>vado</u> <u>andrò</u>	al cinema
se	avessi	tempo	andrei	al cinema
se	<u>avessi avuto</u> <u>avevo</u>	tempo	<u>sarei andata/o</u> <u>andavo</u>	al cinema

 **Realità**

 **Possibilità**


 **Irrealità**

	vado	
	andrò	
avendo tempo	andrei	al cinema
	sarei andata/o	
	andavo	

Se il soggetto dei due verbi della frase ipotetica è lo stesso, si può usare il GERUNDIO al posto di SE + VERBO

ALTRI TIPI DI FRASI IPOTETICHE

Se **esci, compra** il giornale!
 Se **dovessi** vedere Laura, **salutamela**!
 Se **avessi vinto** la lotteria, ora **sarei** felice
 Se io **parlassi** l'inglese, **avrei trovato** lavoro


 La frase ipotetica si può fare anche in altri modi

LA MEZZA IPOTETICA

È andata così: ma se rinasco...
sottintendendo: non ripeterò gli stessi errori!

Se tua madre ti sentisse...!
sottintendendo: chissà cosa direbbe!

Capisco, non puoi aiutarmi. Però, volendo...
sottintendendo: potresti!

 Qualche volta mezza frase ipotetica si può sottintendere perché tutti possono facilmente intuirlo

USO DEL CONGIUNTIVO ASSOLUTO

Il congiuntivo si usa in modo assoluto (cioè in frase principale) nei seguenti casi:

1) Come imperativo di cortesia (vedi anche scheda pag. 31)

(Lei) **parli** più lentamente
(Loro) **prendano** posto, prego

2) Come forma desiderativa (enfaticamente) anche introdotto da "magari"

Magari **vincessi** a lotto!
Magari **fosse** già domenica!
Ti **venisse** un colpo!
Ah, **potessi** partire subito!

3) Per esprimere un dubbio o un sospetto in forma interrogativa

Antonio non è venuto a scuola: che **stia** male?

IL COMANDO E LA RICHIESTA

Un comando o una richiesta si può esprimere anche senza l'uso dell'imperativo.

		IMPERATIVO		
		SCUSARE	SCRIVERE	SENTIRE
tu	(diretto)	scus-a	scriv-i	sent-i
Lei	(cortesia)	scus-i	scriv-a	sent-a
noi	(diretto)	scus-iamo	scriv-iamo	sent-iamo
voi	(diretto)	scus-ate	scriv-ete	sent-ite
Loro	(cortesia)	scus-ino	scriv-ano	sent-ano

Con il presente di dovere (molto forte)

Devi aprire la finestra

Con il condizionale di dovere (più gentile)

Dovresti aprire la finestra

Usando l'interrogativa e il condizionale del verbo o il condizionale di potere

Apriresti la finestra?
Potresti aprire la finestra?


Per dare istruzioni al pubblico (ordini generalizzati e impersonali) si usa l'infinito

Leggere attentamente le istruzioni
Non **gettare** oggetti dal finestrino
Sorreggersi agli appositi sostegni

POSIZIONE DEI POSSESSIVI


POSSESSIVO + NOME

Questa è la **mia** opinione
La **nostra** organizzazione è perfetta
Ti do il **mio** indirizzo

 Nella lingua formale il possessivo normalmente sta prima del nome


NOME + POSSESSIVO

Mi dai la **penna tua**?
È simpatico l'**amico suo**!
La **macchina mia** è vecchia

 Nella lingua colloquiale, (specialmente in Italia centro-meridionale) il possessivo sta spesso dopo il nome e, in questa posizione, ha un valore di particolare enfasi


POSSESSIVO + NOME (formule cristallizzate)

Vi sentite **a vostro agio**? **A suo dire** la verità è questa
Questa lettera è **di suo pugno** Sei **in mio potere**!

 Ci sono forme cristallizzate con possessivo obbligatoriamente prima del nome

NOME + POSSESSIVO (formule cristallizzate)


È morto: **pace all'anima sua** È uno che **sa il fatto suo**
La sera tornano **a casa loro** Non è **colpa nostra**
Fatti gli **affari tuoi!** Figlio **mio!**

 Ci sono forme cristallizzate dove il possessivo è obbligatoriamente dopo il nome (in particolare nelle espressioni vocative)

PROPRIO - SUO

Si **deve** amare il **proprio** paese
Bisogna conservare le **proprie** cose

Carlo è uscito con Ugo e **sua** madre (*di chi?*)
Carlo è uscito con Ugo e la **propria** madre (*di Carlo!*)

 **PROPRIO = SUO** (sempre riferito al soggetto): è necessario in frasi impersonali ed è consigliato in frasi in cui è possibile qualche confusione

I PRONOMI RELATIVI

Il relativo ha due forme: una invariabile (CHE) e una variabile (IL QUALE, LA QUALE, I QUALI, LE QUALI, sempre con articolo)

CHE

IL QUALE, LA QUALE, I QUALI, LE QUALI

Ho parlato con persone **che** ti conoscono
 Ho parlato con persone **le quali** ti conoscono
 La città **che** amo di più al mondo è Madrid

Se c'è una preposizione, si usa il relativo CUI. La preposizione può anche essere usata nella forma articolata con IL QUALE, LA QUALE, I QUALI, LE QUALI

La persona **di cui** parlavo non sei tu
 La città **da cui** vengo è Roma
 Questo è l'ufficio **in cui** lavoro
 Ho molte domande, **fra cui** una importante
 Questa è una cosa **alla quale** non penso mai

Qualche volta CHE è usato al posto di IN CUI, con funzione di tempo o di luogo (quasi sempre in espressioni standardizzate)

Maledetto il giorno **che** ti ho incontrato
 Paese **che** vai, usanze che trovi

La forma A CUI può essere usata anche senza preposizione A (cioè semplicemente CUI)

La cosa **a cui** pensavo è divertente
 La cosa **cui** pensavo è divertente

La forma DI CUI (con funzione di specificazione) può essere sostituita da un CUI messo fra articolo e nome al quale si riferisce

Il periodo **di cui** conosco meglio la storia è il Rinascimento
 Il periodo **la cui** storia conosco meglio è il Rinascimento

CHI è un pronome relativo invariabile e singolare. Significa "la persona che" o "le persone che"


Chi ha parlato?
 Non so **chi** abbia parlato
 Non esco mai **con chi** non mi è simpatico
 Dico questo solo **per chi** vuole ascoltare

DISLOCAZIONI PRONOMINALI

**DISLOCAZIONE A SINISTRA
OBBLIGATORIA
CON LO, LA, LI, LE
E CON IL NE PARTITIVO
(Quando l'oggetto è prima del verbo)**

Quel libro lo compro domani, non oggi
I dolci li mangiavo da bambino!
La macchina l'ho lasciata al parcheggio
Di sigarette ne ho due
La lettera voglio scriverla domani


*Non sempre il pronome è una particella al posto di un nome: in molti casi (per enfasi o per precisare) si usa **INSIEME CON IL NOME***

 *Quando il nome sta a sinistra del pronome "pleonastico" parliamo di **dislocazione a sinistra***

**DISLOCAZIONE A SINISTRA FACOLTATIVA
(con gli altri pronomi)**

A Ugo telefono domani	A Ugo gli telefono domani
A Mara dirò la verità	A Mara le dirò la verità
Di sport non parliamo	Di sport non ne parliamo
Al mare vado oggi	Al mare ci vado oggi
A Lia i soldi non li chiedo	A Lia i soldi non glieli chiedo
Di libri a Ugo ne darò due	Di libri a Ugo gliene darò due!

**DISLOCAZIONE A DESTRA FACOLTATIVA
(usata specialmente nelle domande
fatte in modo colloquiale)**

 *Quando il nome sta a destra del pronome pleonastico parliamo di "**dislocazione a destra**"*

Quando lo compri quel libro?	Dove l'hai lasciata la testa?
Vuoi scriverla ora questa lettera?	Li mangi ancora i dolci?
Ce l'hai una sigaretta?	Quando gli telefoni a Mario?
Cosa le dirai a Nicoletta?	Ci vai al mare sabato?
Glieli hai chiesti i soldi a tua madre?	

VERBI PRONOMINALI

I verbi pronominali sono verbi che usano regolarmente una o due particelle pronominali

VEDERCI
SENTIRCI
METTERCI
VOLERCI
ANDARSENE
FREGARSENE
INFISCHIARSENE
FARCELA

METTERLA
SMETTERLA
CAVARSELA
LEGARSELA
PRENDERSELA
PASSARSELA
BERSELA

*Esempi di forme del presente***VEDERCI**

ci vedo
ci vedi
ci vede
ci vediamo
ci vedete
ci vedono

METTERLA

la metto
la metti
la mette
la mettiamo
la mettete
la mettono

ANDARSENE

me ne vado
te ne vai
se ne va
ce ne andiamo
ve ne andate
se ne vanno

CAVARSELA

me la cavo
te la cavi
se la cava
ce la caviamo
ve la cavate
se la cavano

FARCELA

ce la faccio
ce la fai
ce la fa
ce la facciamo
ce la fate
ce la fanno

Esempi di forme del passato prossimo

VEDERCI
SENTIRCI
METTERCI
VOLERCI (III pers.)
METTERLA
ANDARSENE

ci ho visto
ci ho sentito
ci ho messo
c'è voluta/o
la ho messa
me ne sono andata/o

FREGARSENE me ne sono fregata/o
INFISCHIARSENE me ne sono infischia/o
CAVARSELA me la sono cavata
LEGARSELA me la sono legata
PRENDERSELA me la sono presa
FARCELA ce l'ho fatta

Esempi di imperativo diretto

METTERCI
METTERLA
ANDARSENE
FREGARSENE
CAVARSELA
PRENDERSELA

mettici!
mettila!
vattene!
fregatene!
cavatela!
prenditela!

mettiamoci!
mettiamola!
andiamocene!
freghiamoocene!
caviamocela!
prendiamocela!

metteteci!
mettetela!
andatevene!
fregatevene!
cavatevela!
prendetevela!

Esempi di infinito e gerundio in verbo pronominale riflessivo (con si/se)

non posso andarmene
non puoi andartene
non può andarsene
non possiamo andarcene
non potete andarvene
non possono andarsene

sto andandomene
stai andandotene
sta andandosene
stiamo andandocene
state andandovene
stanno andandosene

USO DEL GERUNDIO

Sto **parlando**

Cosa stavi **facendo**?

Non credo che lei stia **scherzando**

Avendo superato l'esame, richiedo un certificato

(Visto che ho superato l'esame, richiedo un certificato)

Essendo disoccupato, ho molto tempo libero

(Siccome sono disoccupato, ho molto tempo libero)

Bevendo dimentico i problemi

(Quando bevo, dimentico i problemi)

Lavoro **ascoltando** la radio

(Lavoro mentre ascolto la radio)

Ho imparato la lingua **studiandola** da solo

Comprando un biglietto della lotteria, puoi diventare ricco

Volendo si può fare tutto

(Se si vuole, si può fare tutto)

Non **rischiando**, non saresti riuscita

(Se non avessi rischiato, non saresti riuscita)

Pur mangiando poco, non riesco a dimagrire

(Nonostante mangi poco, non riesco a dimagrire)

Pur avendo buone intenzioni, non ho avuto i risultati che speravo

(Benché avessi buone intenzioni, non ho avuto i risultati che speravo)

Il gerundio può esprimere un'azione:


 **progressiva**

 **causale**

 **temporale**

 **modale**

 **ipotetica**

 **concessiva** (PUR + gerundio)

Il **reverendo** è un buon prete

Quest'anno i **dividendi** della Fiat non saranno molto alti

Per capire questo libro serve la **legenda**

Non mi piace occuparmi delle **faccende** domestiche

Il gerundio può essere usato come sostantivo



IL PASSATO REMOTO IRREGOLARE

Il passato remoto (specialmente dei verbi in -ERE) è spesso irregolare. Irregolari sono la prima, la terza singolare e la terza plurale. Queste tre forme hanno una radice diversa

VIVERE
(radice VISS-)

VISSI
vivesti
VISSE
vivemmo
viveste
VISSERO

NASCERE
(radice NACQ-)

NACQUI
nascesti
NACQUE
nacemmo
nasceste
NACQUERO

ACCENDERE accesi
BERE bevvi
CADERE caddi
CHIEDERE chiesi
CHIUDERE chiusi
CONFONDERE confusi
CONOSCERE conobbi
CORRERE corsi
CUOCERE cossi (raro)
DARE diedi
DECIDERE decisi
DELUDERE delusi
DIFENDERE difesi
DIRE dissi
DISCUTERE discussi
DIVIDERE divisi
DOVERE dovetti

ESISTERE esistetti
ESPRIMERE espressi
FARE feci
LEGGERE lessi
METTERE misi
MUOVERE mossi
NASCONDERE nascosi
OFFENDERE offesi
PIACERE piacqui
PIANGERE piansi
PIOVERE piovve
PERDERE persi
PRENDERE presi
RENDERE resi
RIDERE risi
RIMANERE rimasi
RISOLVERE risolsi

RISPONDERE risposi
ROMPERE ruppi
SAPERE seppi
SCEGLIERE scelsi
SCRIVERE scrissi
SEDERSI sedetti
SMETTERE smisi
SPEGNERE spensi
SPENDERE spesi
STARE stetti
SUCCEDERE successe
TENERE tenni
TOGLIERE tolsi
UCCIDERE uccisi
VEDERE vidi
VENIRE venni
VOLERE volli

IL TRAPASSATO REMOTO

*Il trapassato remoto si usa in frasi temporali (introdotte cioè da “dopo che”, “quando”, ecc.). Esprime un’azione avvenuta prima di un’altra espressa al passato remoto. È il tempo **MENO USATO** in italiano*

LEGGERE

ebbi letto
ebbi letto
ebbe letto
avemmo letto
aveste letto
ebbero letto

TORNARE

fui tornata/o
fosti tornata/o
fu tornata/o
fummo tornate/i
foste tornate/i
furono tornate/i

DIVERTIRSI

mi fui divertita/o
ti fosti divertita/o
si fu divertita/o
ci fummo divertite/i
vi foste divertite/i
si furono divertite/i

Quando **ebbe finito** di parlare, le risposi
Dopo che lei **fu partita** noi facemmo una festa

ALTRI TIPI DI CAUSALI (vedi anche pag. 17)

POICHÉ

Poiché non ho altre possibilità, dovrò partire
Mi rivolgo a Lei **poiché** credo che potrà capirmi

*Oltre che con **PERCHÉ**, **GIACCHÉ**, **SICCOME**, **DATO CHE**, **VISTO CHE**, **ADESSO CHE**, **TANTO PIÙ CHE**, in italiano scritto la causa si esprime con **POICHÉ***

CHE

Vestiti **che** usciamo!
Svegliati **che** sono le nove!
È meglio riposarci un po', **che** siamo stanchi!

*In italiano parlato il **CHE** ha un valore causale-consecutivo, ed è usato specialmente dopo un imperativo*

PERCHÉ (con congiuntivo)

Molti giovani vivono in famiglia **non perché** vogliano stare con i genitori, **ma perché** spesso l'affitto di un appartamento costa troppo

*Il **PERCHÉ** causale richiede l'uso del congiuntivo se esprime una CAUSA FITTIZIA (NON **PERCHÉ** + congiuntivo, MA **PERCHÉ** + indicativo)*

PER - PER IL FATTO DI (+ infinito passato)

Per aver fatto questo tu sarai punito
Ha sonno **per il fatto di aver dormito** poco

La frase causale si esprime con:

*1) **PER** (per il fatto di) + l'infinito passato*

GERUNDIO (presente o passato)

Conoscendoti, so che posso fidarmi di te
Avendo detto questo ora devi chiedere scusa

2) il gerundio, presente o passato

PARTICIPIO PASSATO

Finito il lavoro mi sento molto più tranquillo
Comprata la casa non ho più una lira

3) un participio passato (che ha anche un valore temporale)

CORRELAZIONI TRA FRASI

**NON SOLO... MA
ANCHE...**



Non solo mi diverto, **ma** mi pagano **anche**

NON TANTO... QUANTO...



L'ho fatto **non tanto** per guadagnare, **quanto** perché credo che sia utile

DA UN LATO... DALL'ALTRO...



Da un lato sono contento, **dall'altro** so che si può far di meglio

NON PERCHÉ... MA PERCHÉ... (vedi pag. 51)



Dico questo **non perché** io abbia un interesse personale, **ma perché** mi sembra giusto

SIA... SIA ...



Sia essendo ricchi, **sia** essendo poveri tutti dovrebbero essere gentili

NÉ... NÉ...



Né chi studia italiano **né** chi studia le lingue in generale può ignorare completamente la grammatica

O... O...



O mangi questa minestra **o** salti questa finestra

E... E...



E quando stai zitto tutti pensano che sei superbo, **e** quando parli sembri arrogante... Insomma che devi fare?

SE È VERO CHE... È ANCHE VERO...



Se è vero che i manuali sono importanti **è anche vero** che gli insegnanti lo sono di più

NON CHE... MA...



Non che io pretenda di aver detto tutto, **ma** secondo me questo basta

I VERBI REGOLARI

IND. PRESENTE			IND. FUTURO			CONG. PRESENTE			IMPERATIVO		
-ARE	-ERE	-IRE	-ARE	-ERE	-IRE	-ARE	-ERE	-IRE	-ARE	-ERE	-IRE
-o	-o	-o	-erò	-erò	-irò	-i	-a	-a	—	—	—
-i	-i	-i	-erai	-erai	-irai	-i	-a	-a	-a	-i	-i
-a	-e	-e	-erà	-erà	-irà	-i	-a	-a	-i	-a	-a
-iamo	-iamo	-iamo	-eremo	-eremo	-iremo	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo	-iamo
-ate	-ete	-ite	-erete	-erete	-irete	-iate	-iate	-iate	-ate	-ete	-ite
-ano	-ono	-ono	-eranno	-eranno	-iranno	-ino	-ano	-ano	-ino	-ano	-ano

IND. IMPERFETTO			IND. PAS. REMOTO			CONG. IMPERFETTO			CONDIZ. PRESENTE		
-ARE	-ERE	-IRE	-ARE	-ERE	-IRE	-ARE	-ERE	-IRE	ARE	-ERE	-IRE
-avo	-evo	-ivo	-ai	-ei	-ii	-assi	-essi	-issi	-erei	-erei	-irei
-avi	-evi	-ivi	-asti	-esti	-isti	-assi	-essi	-issi	-eresti	-eresti	-iresti
-ava	-eva	-iva	-ò	-é	-ì	-asse	-esse	-isse	-erebbe	-erebbe	-irebbe
-avamo	-evamo	-ivamo	-ammo	-emmo	-immo	-assimo	-essimo	-issimo	-eremmo	-eremmo	-iremmo
-avate	-evate	-ivate	-aste	-este	-iste	-aste	-este	-iste	-ereste	-ereste	-ireste
-avano	-evano	-ivano	-arono	-erono	-irono	-assero	-essero	-issero	-erebbero	-erebbero	-irebbero

I VERBI IRREGOLARI

La lista comprende gran parte dei verbi irregolari più frequenti nella lingua italiana. Vicino ad ogni verbo un numero tra parentesi indica il grado di frequenza come compare nel Lessico di frequenza dell'italiano parlato (De Mauro, Mancini, Vedovelli, Voghera, 1993). Il numero (1) significa che il lemma è molto usato, con una frequenza compresa fra 1 e 1000, il (2) fra 1000 e 2000, e il (3) oltre le 2000.

A fianco dell'infinito del verbo compare la prima persona del passato prossimo (o la terza nel caso di verbi che non dispongono della prima): in tal modo si suggerisce immediatamente sia l'ausiliare che la forma del participio passato. Subito dopo, fra parentesi, può essere indicata la preposizione che più facilmente accompagna il verbo, seguita dalle sigle qn, qc, ql (qualcuno, qualche cosa, qualche luogo): per esempio "andare", IN/A ql, DA qn.

Successivamente sono indicati tutti i tempi verbali che presentano irregolarità di coniugazione. Qualora il verbo irregolare appartenga a una "famiglia" di verbi (per es: accendere, dipendere, offendere, prendere, scendere), invece delle forme irregolari si troverà un rimando alla coniugazione del verbo più frequente all'interno della famiglia (per es: accendere, dipendere, offendere e scendere hanno un rimando al verbo "capofamiglia" prendere).

Non sono considerati verbi irregolari quelli della terza coniugazione in -isco, i quali sono stati tuttavia catalogati in una lista a parte (pag. 62).

ACCADERE	(2)	-è accaduto	(A qn)	Vedi CADERE
ACCENDERE	(2)	- ho acceso		Vedi PRENDERE
ACCOGLIERE	(2)	- ho accolto		Vedi TOGLIERE
ACCORGERSI	(1)	- mi sono accorta/o	(DI)	
ind pr:		mi accorgo, ti accorgi		
ind pas rem:		mi accorsi, ti accorgesti, si accorse, ci accorgemmo, vi accorgeste, si accorsero		
AGGIUNGERE	(1)	- ho aggiunto	(A qc)	Vedi GIUNGERE
AMMETTERE	(2)	- ho ammesso		Vedi METTERE
ANDARE	(1)	- sono andata/o	(A ql, IN ql, DA qn)	
ind pr:		vado, vai, va, andiamo, andate, vanno		
ind fut:		andrò, andrai, andrà, andremo, andrete, andranno		

cong pr:	vada, vada, vada, andiamo, andiate, vadano	
condiz pr:	andrei, andresti, andrebbe, andremmo, andreste, andrebbero	
imperat:	va', vada, andiamo, andate, vadano	
APPARIRE	(2) - sono apparsa/o (A qn)	
ind pr:	appaio, appari, appare, appariamo, apparite, appaiono	
cong pr:	appaia, appaia, appaia, appaiamo, appaiate, appaiano	
APPARTENERE	(2) - sono appartenuta/o (a qn/qc)	
APRIRE	(1) - ho aperto	
ASSISTERE	(2) - ho assistito (a qc)	Vedi ESISTERE
ASSOLVERE	(3) - ho assolto	Vedi RISOLVERE
ASSUMERE	(2) - ho assunto	
ind pas rem:	assunsi, assumesti, assunse, assumemmo, assumeste, assunsero	
ATTENDERE	(3) - ho atteso	Vedi PRENDERE
AVERE	(1) - ho avuto	
ind pr:	ho, hai, ha, abbiamo, avete, hanno	
ind pas rem:	ebbi, avesti, ebbe, avemmo, aveste, ebbero	
ind fut:	avrò, avrai, avrà, avremo, avrete, avranno	
cong pr:	abbia, abbia, abbia, abbiamo, abbiate, abbiano	
condiz pr:	avrei, avresti, avrebbe, avremmo, avreste, avrebbero	
imperat:	abbi, abbia, abbiamo, abbiate, abbiano	
AVVENIRE	(1) - è avvenuto	Vedi VENIRE
BERE	(1) - ho bevuto	
ind pr:	bevo, bevi, beve, beviamo, bevete, bevono	
ind imp:	bevevo, bevevi, beveva, bevevamo, bevevate, bevevano	
ind pas rem:	bevvi, bevesti, bevve, bevemmo, beveste, bevvero	
ind fut:	berrò, berrai, berrà, berremo, berrete, berranno	
cong pr:	beva, beva, beva, beviamo, beviate, bevano	
condiz pr:	berrei, berresti, berrebbe, berremmo, berreste, berrebbero	
imperat:	bevi, beva, beviamo, bevete, bevano	
CADERE	(1) - sono caduta/o (DA ql A,SU,IN ql)	
ind pas rem:	caddi, cadesti, cadde, cademmo, cadeste, caddero	
ind fut:	cadrò, cadrà, cadrà, cadremo, cadrete, cadranno	
condiz pr:	cadrei, cadresti, cadrebbe, cadremmo, cadreste, cadrebbero	
CHIEDERE	(1) - ho chiesto (A qn)	
ind pas rem:	chiesi, chiedesti, chiese, chiedemmo, chiedeste, chiesero	
CHIUDERE	(1) - ho chiuso	
ind pas rem:	chiusi, chiudesti, chiuse, chiudemmo, chiudeste, chiusero	
COGLIERE	(2) - ho colto	Vedi TOGLIERE
COMMETTERE	(3) - ho commesso	Vedi METTERE
COMMUOVERSI	(3) - mi sono commossa/o	Vedi MUOVERE
COMPARIRE	(3) - sono comparsa/o (A qn)	Vedi APPARIRE
COMPIERE	(2) - ho compiuto	
ind pr:	compio, compi, compie, compiamo, compite, compiono	
ind imp:	compivo, compivi, compiva, compivamo, compivate, compivano	
ind pas rem:	compil, compisti, compi, compimmo, compiste, compirono	
ind fut:	compirò, compirai, compirà, compiremo, compirete, compiranno	
cong pr:	compia, compia, compia, compiamo, compiate, compiano	
condiz pr:	compirei, compiresti, compirebbe, compiremmo, compireste, compirebbero	
imperat:	compi, compia, compiamo, compite, compiano	

COMPORRE	(2) - ho composto	Vedi PORRE
COMPRENDERE	(1) - ho compreso	Vedi PRENDERE
CONCEDERE	(2) - ho concesso (A qn)	
ind pas rem:	concessi, concedesti, concesse, concedemmo, concedeste, concessero	
CONCLUDERE	(1) - ho concluso	Vedi CHIUDERE
CONCORRERE	(3) - ho concorso (A qc)	Vedi CORRERE
CONDIVIDERE	(2) - ho condiviso (CON qn)	Vedi RIDERE
CONDURRE	(2) - ho condotto	Vedi TRADURRE
CONFONDERE	(2) - ho confuso	
ind pas rem:	confusi, confondesti, confuse, confondemmo, confondeste, confusero	
CONOSCERE	(1) - ho conosciuto	
ind pas rem:	conobbi, conoscesti, conobbe, conoscemmo, conosceste, conobbero	
CONTENERE	(2) - ho contenuto	Vedi TENERE
CONVENIRE	(2) - è convenuto (A qn)	Vedi VENIRE
CONVINCERE	(2) - ho convinto	Vedi VINCERE
COPRIRE	(2) - ho coperto	Vedi APRIRE
CORREGGERE	(2) - ho corretto	Vedi LEGGERE
CORRERE	(1) - ho corso (ma: sono corsa/o + A.IN, ql o DA qn)	
ind pas rem:	corsi, corresti, corse, corremmo, correste, corsero	
CORRISPONDERE	(2) - ho corrisposto (A qc)	Vedi RISPONDERE
CORROMPERE	(3) - ho corrotto	Vedi ROMPERE
COSTRINGERE	(2) - ho costretto (A+infinito)	Vedi STRINGERE
CRESCERE	(1) - sono cresciuta/o (ma: ho cresciuto qn o qc)	
ind pas rem:	crebbi, crescesti, crebbe, crescemmo, cresceste, crebbero	
DARE	(1) - ho dato (A qn)	
ind pr:	do, dai, dà, diamo, date, danno	
ind imp:	davo, davi, dava, davamo, davate, davano	
ind pas rem:	diedi, desti, diede, demmo, deste, diedero	
ind fut:	darò, darai, darà, daremo, darete, daranno	
cong pr:	dia, dia, dia, diamo, diate, diano	
con imp:	dessi, dessi, desse, dessimo, deste, dessero	
condiz pr:	darei, daresti, darebbe, daremmo, daresti, darebbero	
imperat:	da', dia, diamo, date, diano	
DECIDERE	(1) - ho deciso (DI+infinito)	Vedi RIDERE
DEDURRE	(3) - ho dedotto	Vedi TRADURRE
DELUDERE	(3) - ho deluso	Vedi CHIUDERE
DESCRIVERE	(2) - ho descritto	Vedi SCRIVERE
DIFENDERE	(2) - ho difeso	Vedi PRENDERE
DIFFONDERE	(3) - ho diffuso	Vedi CONFONDERE
DIPENDERE	(1) - sono dipesa/o (DA qn/qc)	Vedi PRENDERE
DIPINGERE	(3) - ho dipinto	Vedi SPINGERE
DIRE	(1) - ho detto (A qn)	
ind pr:	dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono	
ind imp:	dicevo, dicevi, diceva, dicevamo, dicevate, dicevano	
ind pas rem:	dissi, dicesti, disse, dicemmo, diceste, dissero	
ind fut:	dirò, dirai, dirà, diremo, direte, diranno	
cong pr:	dica, dica, dica, diciamo, diciate, dicano	
cong imp:	dicessi, dicessi, dicesse, dicessimo, diceste, dicessero	
condiz pr:	direi, diresti, direbbe, diremmo, direste, direbbero	
imperat:	di', dica, diciamo, dite, dicano	

DIRIGERE	(2) - ho diretto		
ind pas rem:	diressi, dirigesti, diresse, dirigemmo, dirigeste, diressero		
DISCENDERE	(3) - ho disceso (ma sono discesa/o DA qc)	Vedi	PRENDERE
DISCUTERE	(1) - ho discusso (con qn, SU/DI qc)		
ind pas rem:	discussi, discutesti, discusse, discutemmo, discuteste, discussero		
DISPIACERE	(1) - è dispiaciuto (A qn)	Vedi	PIACERE
DISPORRE	(3) - ho disposto	Vedi	PORRE
DISTINGUERE	(3) - ho distinto (DA qc)		
ind pas rem:	distinsi, distinguesti, distinse, distinguemmo, distingueste, distinsero		
DISTRUGGERE	(1) - ho distrutto		
ind pas rem:	distrussi, distruggesti, distrusse, distruggemmo, distruggeste, distrussero		
DIVENIRE	(3) - sono divenuto	Vedi	VENIRE
DIVIDERE	(1) - ho diviso	Vedi	RIDERE
DOVERE	(1) - ho dovuto (ma: sono dovuta/o + INFINITO di verbo con ausiliare "essere")		
ind pr:	devo, devi, deve, dobbiamo, dovete, devono		
ind fut:	dovrò, potrai, dovrà, dovremo, dovrete, dovranno		
cong pr:	debba, debba, debba, dobbiamo, dobbiate, debbano		
condiz pr:	dovrei, dovrete, dovrebbe, dovremmo, dovrete, dovrebbero		
imperat:	(ASSENTE)		
ELEGGERE	(3) - ho eletto	Vedi	LEGGERE
EMERGERE	(2) - sono emersa/o (DA qc)		
ind pas rem:	emersi, emergesti, emerse, emergemmo, emergeste, emersero		
ESCLUDERE	(2) - ho escluso (DA qc)	Vedi	CHIUDERE
ESISTERE	(1) - sono esistita/o		
ESPORRE	(3) - ho esposto (A qn)	Vedi	PORRE
ESPRIMERE	(1) - ho espresso		
ind pas rem:	espressi, esprimesti, espresse, esprimemmo, esprimeste, espressero		
ESSERE	(1) - sono stata/o		
ind pr:	sono, sei, è, siamo, siete, sono		
ind imp:	ero, eri, era, eravamo, eravate, erano		
ind pas rem:	fui, fosti, fu, fummo, foste, furono		
ind fut:	sarò, sarai, sarà saremo, sarete, saranno		
cong pr:	sia, sia, sia, siamo, siate, siano		
condiz pr:	sarei, saresti, sarebbe, saremmo, sareste, sarebbero		
imperat:	sii, sia, siamo, siate, siano		
gerundio:	essendo		
ESTENDERE	(3) - ho esteso	Vedi	PRENDERE
ESTRARRE	(3) - ho estratto (DA ql)	Vedi	TRARRE
FARE	(1) - ho fatto		
ind pr:	faccio, fai, fa, facciamo, fate, fanno		
ind imp:	facevo, facevi, faceva, facevamo, facevate, facevano		
ind pas rem:	feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero		
ind fut:	farò, farai, farà, faremo, farete, faranno		
cong pr:	faccia, faccia, faccia, facciamo, facciate, facciano		
cong imp:	facessi, facessi, facesse, facessimo, faceste, facessero		
condiz pr:	farei, faresti, farebbe, faremmo, fareste, farebbero		
imperat:	fa', faccia, facciamo, fate, facciano		
gerundio:	facendo		
FINGERE	(3) - ho finto (DI + infinito)	Vedi	SPINGERE
FONDERE	(3) - ho fuso	Vedi	CONFONDERE

GIACERE	(3) - ho giaciuto	(CON qn; IN ql)	Vedi PIACERE
GIUNGERE	(2) - sono giunta/o	(A, IN ql; DA qn)	
ind pas rem: giunsi, giungesti, giunse, giungemmo, giungeste, giunsero			
ILLUDERE	(3) - ho illuso		Vedi CHIUDERE
IMPORRE	(3) - ho imposto	(DI+infinito; A qn)	Vedi PORRE
IMPRIMERE	(3) - ho impresso	(IN, SU ql)	Vedi ESPRIMERE
INCIDERE	(2) - ho inciso	(IN, SU ql)	Vedi RIDERE
INCLUDERE	(3) - ho incluso	(IN qc)	Vedi CHIUDERE
INDURRE	(3) - ho indotto		Vedi TRADURRE
INSISTERE	(2) - ho insistito	(PER+infinito; SU qc)	Vedi ESISTERE
INTENDERE	(1) - ho inteso		Vedi PRENDERE
INTERROMPERE	(2) - ho interrotto		Vedi ROMPERE
INTERVENIRE (1)	- sono intervenuta/o	(IN, SU qc)	Vedi VENIRE
INTRODURRE	(2) - ho introdotto	(IN ql)	Vedi TRADURRE
ISCRIVERE	(2) - ho iscritto		Vedi SCRIVERE
LEGGERE	(1) - ho letto		
ind pas rem: lessi, leggesti, lesse, leggemmo, leggeste, lessero			
MALEDIRE	(3) - ho maledetto		Vedi DIRE
MANTENERE	(1) - ho mantenuto		Vedi TENERE
METTERE	(1) - ho messo		
ind pas rem: misi, mettesti, mise, mettemmo, metteste, misero			
MORDERE	(3) - ho morso		Vedi PERDERE
MORIRE	(1) - sono morto/a		
ind pr: muoio, muori, muore, moriamo, morite, muoiono			
cong pr: muoia, muoia, muoia, moriamo, moriate, muoiano			
imperf: muori, muoia, moriamo, morite, muoiano			
MUOVERE	(1) - ho mosso		
NASCERE	(1) - sono nata/o		
ind pas rem: nacqui, nascesti, nacque, nascemmo, nasceste, nacquero			
NASCONDERE	(2) - ho nascosto		Vedi RISPONDERE
OCCORRERE	(1) - è occorsa/o	(A qn)	Vedi CORRERE
OFFENDERE	(3) - ho offeso		Vedi PRENDERE
OFFRIRE	(1) - ho offerto	(A qn)	Vedi APRIRE
OTTENERE	(1) - ho ottenuto		Vedi TENERE
PARERE	(2) - sono parsa/o	(A qn)	
ind pr: paio, pari, pare, pariamo, parete, paiono			
ind pas rem: parvi, paresti, parve, paremmo, pareste, parvero			
ind fut: parrò, parrai, parrà, parremo, parrete, parranno			
cong pr: paia, paia, paia, pariamo, pariate, paiano			
condiz pr: parrei, parresti, parrebbe, parremmo, parreste, parrebbero			
PERDERE	(1) - ho perso/perduto		
ind pas rem: persi, perdesti, perse, perdemmo, perdeste, persero			
PERMETTERE	(1) - ho permesso	(A qn; DI+infinito)	Vedi METTERE
PIACERE	(1) - sono piaciuta/o	(A qn)	
ind pr: piaccio, piaci, piace, piacciamo, piacete, piacciono			
ind pas rem: piacqui, piacesti, piacque, piacemmo, piaceste, piacquero			
cong pr: piaccia, piaccia, piaccia, piacciamo, piacciate, piacciano			
PIANGERE	(2) - ho pianto		
ind pas rem: piansi, piangesti, pianse, piangemmo, piangeste, piansero			
PORGERE	(3) - ho porto	(A qn)	Vedi ACCORGERSI

PORRE	(1) - ho posto	(SU, IN ql)	
ind pr:	pongo, poni, pone, poniamo, ponete, pongono		
ind imp:	ponevo, ponevi, poneva, ponevamo, ponevate, ponevano		
ind pas rem:	posi, ponesti, pose, ponemmo, poneste, posero		
ind fut:	porrò, potrai, porrà, porremo, porrete, porranno		
cong pr:	ponga, ponga, ponga, poniamo, poniate, pongano		
cong imp:	ponessi, ponessi, ponesse, ponessimo, poneste, ponessero		
condiz pr:	porrei, porresti, porrebbe, porremmo, porreste, porrebbero		
imperat:	poni, ponga, poniamo, ponete, pongano		
gerundio:	ponendo		
POSSEDERE	(3) - ho posseduto		Vedi SEDERSI
POTERE	(1) - ho potuto (ma: sono potuta/o + INFINITO di verbo con ausiliare "essere")		
ind pr:	posso, puoi, può, possiamo, potete, possono		
ind fut:	potrò, potrai, potrà, potremo, potrete, potranno		
cong pr:	possa, possa, possa, possiamo, possiate, possano		
condiz pr:	potrei, potresti, potrebbe, potremmo, potreste, potrebbero		
imperat:	(possa, possa, possiamo, possiate, possano)		
PREDISPORRE	(3) - ho predisposto		Vedi PORRE
PREMETTERE	(3) - ho premesso	(A qn)	Vedi METTERE
PRENDERE	(1) - ho preso	(A qn, DA qn/qc)	
ind pas rem:	presi, prendesti, prese, prendemmo, prendeste, presero		
PRESCRIVERE	(3) - ho prescritto	(A qn)	Vedi SCRIVERE
PRESUMERE	(3) - ho presunto		Vedi ASSUMERE
PRETENDERE	(2) - ho preteso	(DA qn)	Vedi PRENDERE
PREVEDERE	(1) - ho previsto		Vedi VEDERE
PRODURRE	(1) - ho prodotto		Vedi TRADURRE
PROMETTERE	(3) - ho promesso	(A qn; DI+infinito)	Vedi METTERE
PROMUOVERE	(3) - ho promosso		Vedi MUOVERE
PROPORRE	(1) - ho proposto	(A qn)	Vedi PORRE
PROTEGGERE	(3) - ho protetto		Vedi LEGGERE
PROVENIRE	(3) - sono provenuta/o	(DA ql)	Vedi VENIRE
PROVVEDERE	(2) - ho provveduto		Vedi VEDERE
RACCOGLIERE	(1) - ho raccolto		Vedi TOGLIERE
RAGGIUNGERE	(2) - ho raggiunto		Vedi GIUNGERE
RENDERE	(1) - ho reso	(A qn)	Vedi PRENDERE
RESISTERE	(3) - ho resistito	(A qc)	Vedi ESISTERE
RESPINGERE	(3) - ho respinto		Vedi SPINGERE
RICHIEDERE	(1) - ho richiesto	(A qn)	Vedi CHIEDERE
RICONOSCERE	(1) - ho riconosciuto		Vedi CONOSCERE
RICOPRIRE	(3) - ho ricoperto		Vedi APRIRE
RIDERE	(1) - ho riso	(DI qn/qc; SU qc)	
ind pas rem:	risi, ridesti, rise, ridemmo, rideste, risero		
RIDURRE	(2) - ho ridotto		Vedi TRADURRE
RIFLETTERE	(2) - ho riflesso nel senso di "pensare" è regolare (passato prossimo: ho riflettuto), nel senso di "rispecchiare" è irregolare		
ind pas rem:	riflessi, riflettesti, riflesse, riflettemmo rifletteste, riflessero		
RIMETTERE	(2) - ho rimesso	(A qn)	Vedi METTERE
RIMPIANGERE	(3) - ho rimpianto		Vedi PIANGERE
RIPRENDERE	(1) - ho ripreso		Vedi PRENDERE
RISALIRE	(2) - ho risalito (qc);(ma: sono salita/o + A, DA, IN, SU qc/qn)		Vedi SALIRE

RISOLVERE	(1) - ho risolto	
ind pas rem:	risolsi, risolvesti, risolse, risolvemmo, risolveste, risolsero	
RISPONDERE	(1) - ho risposto (A qn/qc)	
ind pas rem:	risposi, rispondesti, rispose, rispondemmo, rispondeste, risposero	
RITENERE	(1) - ho ritenuto	Vedi TENERE
RIUSCIRE	(1) - sono riuscita/o (A+infinito; IN qc)	Vedi USCIRE
RIVEDERE	(1) - ho rivisto	Vedi VEDERE
RIVOLGERE	(2) - ho rivolto	Vedi VOLGERE
ROMPERE	(1) - ho rotto	
ind pas rem:	ruppi, rompesti, ruppe, rompemmo, rompeste, ruppero	
SALIRE	(2) - ho salito (qc); (ma: sono salita/o + A, DA, IN, SU qc/qn)	
ind pr:	salgo, sali, sale, saliamo, salite, salgano	
cong pr:	salga, salga, salga, saliamo, salite, salgano	
imperat:	sali, salga, saliamo, salite, salgano	
SAPERE	(1) - ho saputo	
ind pr:	so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno	
ind pas rem:	seppi, sapesti, seppe, sapemmo, sapeste, seppero	
ind fut:	saprò, saprai, saprà, sapremo, saprete, sapranno	
cong pr:	sappia, sappia, sappia, sappiamo, sappiate, sappiano	
condiz pr:	saprei, sapresti, saprebbe, sapremmo, sapreste, saprebbero	
imperat:	sappia, sappia, sappiamo, sappiate, sappiano	
SCADERE	(3) - sono scaduta/o	Vedi CADERE
SCEGLIERE	(1) - ho scelto	Vedi TOGLIERE
SCENDERE	(1) - ho sceso (ma: sono scesa/o DA qc)	Vedi PRENDERE
SCIOGLIERE	(2) - ho sciolto	Vedi TOGLIERE
SCOMPARIRE	(2) - sono scomparsa/o (DA ql)	Vedi APPARIRE
SCONVOLGERE	(3) - ho sconvolto	Vedi VOLGERE
SCOPRIRE	(1) - ho scoperto	Vedi APRIRE
SCORRERE	(3) - ho scorso	Vedi CORRERE
SCRIVERE	(1) - ho scritto (A qn)	
ind pas rem:	scrissi, scrivesti, scrisse, scrivemmo, scriveste, scrissero	
SEDERSI	(2) - mi sono seduta/o (A, IN, SU qc)	
ind pr:	mi siedo, ti siedi, si siede, ci sediamo, vi sedete, si siedono	
ind pas rem:	mi sedetti, ti sedesti, si sedette, ci sedemmo, vi sedeste, si sedettero	
cong pr:	mi sieda, ti sieda, si sieda, ci sediamo, vi sediate, si siedano	
imperat:	siediti, si sieda, sediamoci, sedetevi, si siedano	
SEDURRE	(3) - ho sedotto	Vedi TRADURRE
SMETTERE	(1) - ho smesso (DI+infinito)	Vedi METTERE
SMUOVERE	(3) - ho smosso	Vedi MUOVERE
SODDISFARE	(3) - ho soddisfatto	Vedi FARE
SOFFRIRE	(2) - ho sofferto (DI qc; PER qn/qn)	Vedi APRIRE
SOPRAVVIVERE	(2) - sono sopravvissuta/o (A qc)	Vedi VIVERE
SORGERE	(2) - sono sorta/o	Vedi ACCORGERSI
SORRIDERE	(3) - ho sorriso (A qn; PER qc)	Vedi RIDERE
SOSPENDERE	(3) - ho sospeso	Vedi PRENDERE
SOSTENERE	(2) - ho sostenuto	Vedi TENERE
SOTTOMETTERE	(3) - ho sottomesso	Vedi METTERE
SOTTOPORRE	(3) - ho sottoposto (A qn/qc)	Vedi PORRE
SOTTRARRE	(3) - ho sottratto (A qn; DA qc)	Vedi TRARRE

SPEGNERE	(2) - ho spento	
ind pr:	spengo, spegni, spegne, spegniamo, spegnete, spengono	
ind pas rem:	spensi, spegnesti, spese, spegnemmo, spegneste, spensero	
cong pr:	spenga, spenga, spenga, spegniamo, spegniate, spengano	
imperat:	spegni, spenga, spegniamo, spegnete, spengano	
SPENDERE	(1) - ho speso	Vedi PRENDERE
SPINGERE	(2) - ho spinto (A+infinito)	
ind pas rem:	spinsi, spingesti, spinse, spingemmo, spingeste, spinsero	
STARE	(1) - sono stata/o (IN, A ql; DA qn)	
ind pr:	sto, stai, sta, stiamo, state, stanno	
ind pas rem:	stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero	
ind fut:	starò, starai, starà, staremo, starete, staranno	
cong pr:	stia, stia, stia, stiamo, stiate, stiano	
cong imp:	stessi, stessi, stesse, stessimo, steste, stessero	
condiz pr:	starei, staresti, starebbe, staremmo, stareste, starebbero	
imperat:	sta', stia, stiamo, state, stiano	
gerundio:	stando	
STENDERE	(3) - ho steso	Vedi PRENDERE
STRINGERE	(3) - ho stretto	
ind pas rem:	strinsi, stringesti, strinse, stringemmo, stringeste, strinsero	
SUCCEDERE	(1) - è successo (A qn)	Vedi CONCEDERE
SUPPORRE	(2) - ho supposto	Vedi PORRE
SVOLGERE	(1) - ho svolto	Vedi VOLGERE
TACERE	(3) - ho taciuto	Vedi PIACERE
TENDERE	(1) - ho teso	Vedi PRENDERE
TENERE	(1) - ho tenuto	
ind pr:	tengo, tieni, tiene, teniamo, tenete, tengono	
ind pas rem:	tenni, tenesti, tenne, tenemmo, teneste, tennero	
ind fut:	terrò, terrai, terrà, terremo, terrete, terranno	
cong pr:	tenga, tenga, tenga, teniamo, teniate, tengano	
condiz pr:	terrei, terrestri, terrebbe, terremmo, terreste, terrebbero	
imperat:	tieni, tenga, teniamo, tenete, tengano	
TINGERE	(3) - ho tinto	Vedi SPINGERE
TOGLIERE	(1) - ho tolto (A qn; DA qc/ql)	
ind pr:	tolgo, togli, toglie, togliamo, togliete, tolgono	
ind pas rem:	tolsi, togliesti, tolse, togliemmo, toglieste, tolsero	
cong pr:	tolga, tolga, tolga, togliamo, togliate, tolgano	
imperat:	togli, tolga, togliamo, togliete, tolgano	
TRADURRE	(2) - ho tradotto (DA una lingua IN un'altra lingua)	
ind pr:	traduco, traduci, traduce, traduciamo, traducete, traducono	
ind imp:	traducevo, traducevi, traduceva, traducevamo, traducevate, traducevano	
ind pas rem:	tradussi, traducesti, tradusse, traducemmo, traduceste, tradussero	
ind fut:	tradurrò, tradurrai, tradurrà, tradurremo, tradurrete, tradurranno	
cong pr:	traduca, traduca, traduca, traduciamo, traduciate, traducano	
cong imp:	traducessi, traducessi, traducesse, traducevamo, traduceste, traducevano	
condiz pr:	tradurrei, tradurresti, tradurrebbe, tradurremmo, tradurreste, tradurrebbero	
imperat:	traduci, traduca, traduciamo, traducete, traducano	
gerundio	traducendo	

TRARRE	(1) - ho tratto		
ind pr:	traggo, trai, trae, traiamo, traete, traggono		
ind imp:	traevo, traevi, traeva, traevamo, traevate, traevano		
ind pas rem:	trassi, traesti, trasse, traemmo, traeste, trassero		
ind fut:	trarrò, trarrai, trarrà, trarremo, trarrete, trarranno		
cong pr:	tragga, tragga, tragga, traiamo, traiate, traggano		
cong imp:	traessi, traessi traesse, traessimo, traeste, traessero		
condiz pr:	trarrei, trarresti, trarrebbe, trarremmo, trarreste, trarrebbero		
imperat:	trai, tragga, traiamo, traete, traggano		
gerundio	traendo		
TRASMETTERE	(2) - ho trasmesso	(A qn; DA, IN ql)	Vedi METTERE
TRATTENERE	(2) - ho trattenuto		Vedi TENERE
UCCIDERE	(1) - ho ucciso		Vedi RIDERE
UDIRE	(3) - ho udito		
ind pr:	odo, odi, ode, udiamo, udite, odono		
cong pr:	oda, oda, oda, udiamo, udiate, odano		
imperat:	odi, oda, udiamo, udite, odano		
USCIRE	(1) sono uscita/o	(DA ql; DI ql)	
ind pr:	esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono		
cong pr:	esca, esca, esca, usciamo, usciate, escano		
imperat:	esci, esca, usciamo, uscite, escano		
VALERE	(1) - sono valsa/o		
ind pr:	valgo, vali, vale, valiamo, valete, valgono		
ind pas rem:	valsi, volesti, valse, valemmo, valeste, valsero		
ind fut:	varrò, varrai, varrà, varremo, varrete, varranno		
cong pr:	valga, valga, valga, valiamo, valiate, valgano		
condiz pr:	varrei, varresti, varrebbe, varremmo, varreste, varrebbero		
VEDERE	(1) - ho visto/veduto		
ind pas rem:	vidi, vedesti, vide, vedemmo, vedeste, videro		
ind fut:	vedrò, vedrai, vedrà, vedremo, vedrete, vedranno		
condiz pr:	vedrei, vedresti, vedrebbe, vedremmo, vedreste, vedrebbero		
VENIRE	(1) - sono venuta/o	(A, IN, ql; DA qn; DA ql)	
ind pr:	vengo, vieni, viene, veniamo, venite, vengono		
ind pas rem:	venni, venisti, venne, venimmo, veniste, vennero		
ind fut:	verrò, verrai, verrà, verremo, verrete, verranno		
cong pr:	venga, venga, venga, veniamo, veniate, vengano		
condiz pr:	verrei, verresti, verrebbe, verremmo, verreste, verrebbero		
imperat:	vieni, venga, veniamo, venite, vengano		
VINCERE	(1) - ho vinto		
ind pas rem:	vinsi, vincesti, vinse, vincemmo, vinceste, vinsero		
VIVERE	(1) - ho vissuto - sono vissuta/o		
ind pas rem:	vissi, vivesti, visse, vivemmo, viveste, vissero		
VOLERE	(1) - ho voluto (ma: sono voluta/o + INFINITO di verbo con ausiliare "essere")		
ind pr:	voglio, vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono		
ind pas rem:	volli, volesti, volle, volemmo, voleste, vollero		
ind fut:	vorrò, vorrai, vorrà, vorremo, vorrete, vorranno		
cong pr:	voglia, voglia, voglia, vogliamo, vogliate, vogliano		
condiz pr:	vorrei, vorresti, vorrebbe, vorremmo, vorreste, vorrebbero		
VOLGERE	(3) - ho volto		
ind pas rem:	volsi, volgesti, volse, volgemmo, volgeste, volsero		

I VERBI IN -ISCO

FINIRE	(1) - ho finito	(DI + infinito)
ind pr:	finisco, finisci, finisce, finiamo, finite, finiscono	
ind imp:	finivo, finivi, finiva, finivamo, finivate, finivano	
ind pas rem:	finii, finisti, finì, finimmo, finiste, finirono	
ind fut:	finirò, finirai, finirà, finiremo, finirete, finiranno	
cong pr:	finisca, finisca, finisca, finiamo, finiate, finiscano	
cong imp:	finissi, finissi, finisse, finissimo, finiste, finissero	
condiz pr:	finirei, finiresti, finirebbe, finiremmo, finireste, finirebbero	
imperat:	finisci, finisca, finiamo, finite, finiscano	
gerundio:	finendo	

abolire	condire	fiorire	intuire	ringiovanire	spedire
aderire	conferire	fornire	istituire	ripartire	stabilire
affluire	contribuire	garantire	istruire	ripulire	stupire
aggredire	costruire	gestire	marcire	ristabilire	subire
agire	custodire	guarire	partire	riunire	suggerire
ammonire	definire	impadronirsi	partorire	ruggire	svanire
appesantire	demolire	impallidire	preferire	sbalordire	tradire
approfondire	digerire	impartire	proibire	sbiadire	trasferire
arricchire	dimagrire	impaurire	pulire	sbigottire	trasgredire
arrossire	diminuire	impazzire	punire	scalfire	trasparire
attribuire	esaudire	impedire	rabbrivire	scolpire	ubbidire
avvilire	esaurire	indebolire	rapire	seppellire	unire
capire	esibire	influire	reagire	sgranchire	usufruire
chiarire	fallire	ingelosire	restituire	smarrire	zittire
colpire	favorire	ingrandire	riferire	sostituire	
compatire	ferire	inserire	rifinire	sparire	
concepire	finire	insospettirsi	rifiorire	spartire	

INDICE

GRAMMATICA ITALIANA

IL SOSTANTIVO	3
L'AGGETTIVO	4
L'ARTICOLO DETERMINATIVO	5
L'ARTICOLO INDETERMINATIVO	5
IL PRESENTE DI ESSERE E AVERE	6
I NUMERI	6
IL PRESENTE INDICATIVO	7
IL PRESENTE IRREGOLARE	8
LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE	9
LA FORMA IMPERSONALE	9
IL GERUNDIO	9
I POSSESSIVI	10
LE ALTERAZIONI	11
IL PASSATO PROSSIMO	12
IL PASSATO PROSSIMO IRREGOLARE	13
DETERMINAZIONE DEL TEMPO	13
"QUELLO" E "BELLO"	14
IL COMPARATIVO	14
COMPARATIVI E SUPERLATIVI PARTICOLARI	14
L'IMPERFETTO	15
LE PARTICELLE INTERROGATIVE	16
LA CAUSA	17
ALTRI SUPERLATIVI	17
I PRONOMI DIRETTI	18
I PRONOMI INDIRETTI	19
LA PARTICELLA "CI"	20
LA PARTICELLA "NE"	20
CI E NE CON L'INFINITO	20
PARTICELLE PRONOMINALI E GERUNDIO	20
"CE L'HO"	21
IL DISCORSO INDIRETTO	21
I NUMERI ORDINALI	21
IL FUTURO	22
SOSTANTIVI CON TERMINAZIONE IRREGOLARE	23
SOSTANTIVI CON PLURALE IRREGOLARE	23
L'ARTICOLO "LO" - "GLI"	24
IL VERBO "AVERCI"	24
PRESENTE INDICATIVO IRREGOLARE	25
PASSATO PROSSIMO CON PARTICIPIO	25
IRREGOLARE	25

IL RIFLESSIVO IMPERSONALE	26
IL PASSATO REMOTO	26
USO DELL'IMPERFETTO	27
IL TRAPASSATO PROSSIMO	27
IL FUTURO ANTERIORE	28
PRONOMI DIRETTI E INDIRETTI	29
IL PRONOME COMBINATO "GLIELO/A/I/E"	29
ALTRI PRONOMI COMBINATI	30
L'IMPERATIVO	31
VERBI CON DOPPIO AUSILIARE	32
IMPERATIVO IRREGOLARE	33
GLI AUSILIARI	33
I VERBI RIFLESSIVI	34
IL CONDIZIONALE SEMPLICE	35
IL CONDIZIONALE COMPOSTO	36
USO DEL VERBO "STARE"	36
IL DUBBIO	37
IL DISCORSO INDIRETTO	38
FORME E CONCORDANZE DEL CONGIUNTIVO	39
USO DEL CONGIUNTIVO	40
PRESENTE CONGIUNTIVO IRREGOLARE	41
IMPERFETTO CONGIUNTIVO IRREGOLARE	41
ALTRI USI DEL CONGIUNTIVO	42
LE FRASI IPOTETICHE	43
ALTRI TIPI DI FRASI IPOTETICHE	43
LA MEZZA IPOTETICA	43
USO DEL CONGIUNTIVO ASSOLUTO	44
IL COMANDO E LA RICHIESTA	44
POSIZIONE DEI POSSESSIVI	45
I PRONOMI RELATIVI	46
DISLOCAZIONI PRONOMINALI	47
I VERBI PRONOMINALI	48
USO DEL GERUNDIO	49
IL PASSATO REMOTO IRREGOLARE	50
IL TRAPASSATO REMOTO	50
ALTRI TIPI DI CAUSALI	51
CORRELAZIONI TRA FRASI	52

APPENDICE 53

I VERBI REGOLARI	53
I VERBI IRREGOLARI	53
I VERBI IN -ISCO	62

INDICE DEGLI ARGOMENTI

AGGETTIVO	4	IMPERFETTO (USO)	27
ALTERAZIONI	11	NE (LA PARTICELLA)	20
ARTICOLO DETERMINATIVO	5	NUMERI	6
ARTICOLO INDETERMINATIVO	5	NUMERI ORDINALI	21
ARTICOLO "LO" - "GLI"	24	PARTICELLE INTERROGATIVE	16
AUSILIARI	33	PARTICELLE PRONOMINALI E GERUNDIO	20
AVERCI	24	PASSATO PROSSIMO	12
AVERE	6	PASSATO PROSSIMO IRREGOLARE	13
BELLO	14	PASSATO PROSSIMO CON PARTICIPIO	
CAUSA	17	IRREGOLARE	25
CAUSALI (ALTRI TIPI)	51	PASSATO REMOTO	26
CE L'HO	21	PASSATO REMOTO IRREGOLARE	50
CI (LA PARTICELLA)	20	POSSESSIVI	10
CI E NE CON L'INFINITO	20	POSSESSIVI (POSIZIONE)	45
COMANDO E RICHIESTA	44	PREPOSIZIONI ARTICOLATE	9
COMPARATIVO	14	PRESENTE INDICATIVO	7
COMPARATIVI E SUPERLATIVI PARTICOLARI	14	PRESENTE INDICATIVO IRREGOLARE	8
CONDIZIONALE COMPOSTO	36	PRESENTE INDICATIVO IRREGOLARE	25
CONDIZIONALE SEMPLICE	35	PRONOME COMBINATO "GLIELO/A/I/E"	29
CONGIUNTIVO (FORME E CONCORDANZE)	39	PRONOMI COMBINATI (ALTRI)	30
CONGIUNTIVO (USO)	40	PRONOMI DIRETTI	18
CONGIUNTIVO (PRESENTE IRREGOLARE)	41	PRONOMI DIRETTI E INDIRETTI	29
CONGIUNTIVO (IMPERFETTO IRREGOLARE)	41	PRONOMI INDIRETTI	19
CONGIUNTIVO (ALTRI USI)	42	PRONOMI RELATIVI	46
CONGIUNTIVO ASSOLUTO (USO)	44	QUELLO	14
CORRELAZIONI TRA FRASI	52	RIFLESSIVO IMPERSONALE	26
DISCORSO INDIRETTO	21	SOSTANTIVI CON PLURALE IRREGOLARE	23
DISCORSO INDIRETTO	38	SOSTANTIVI CON TERMINAZIONE	
DISLOCAZIONI PRONOMINALI	47	IRREGOLARE	23
DUBBIO	37	SOSTANTIVO	3
ESSERE	6	"STARE" (USO DEL VERBO)	36
FORMA IMPERSONALE	9	SUPERLATIVI (ALTRI)	17
FRASI IPOTETICHE	43	TEMPO (DETERMINAZIONI DEL)	13
FRASI IPOTETICHE (ALTRI TIPI)	43	TRAPASSATO PROSSIMO	27
FRASI IPOTETICHE (MEZZA IP.)	43	TRAPASSATO REMOTO	50
FUTURO	22	VERBI CON DOPPIO AUSILIARE	32
FUTURO ANTERIORE	28	VERBI IN -ISCO	62
GERUNDIO	9	VERBI IRREGOLARI	53
GERUNDIO (USO)	49	VERBI PRONOMINALI	48
IMPERATIVO	31	VERBI REGOLARI	53
IMPERATIVO IRREGOLARE	33	VERBI RIFLESSIVI	34
IMPERFETTO	15		